

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
della classe 5[^] sezione A

LICEO CLASSICO "ASTORI"

Anno scolastico 2016/2017

SOMMARIO

PROFILO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE	3
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE.....	5
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO	6
INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI	8
LA VALUTAZIONE	11
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO:	13
CREDITO SCOLASTICO.....	15
ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO PER IL COLLOQUIO	16
ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME.....	17
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	18
RELAZIONE DI ITALIANO.....	24
RELAZIONE DI LATINO	29
RELAZIONE DI GRECO.....	40
RELAZIONE DI FILOSOFIA	53
RELAZIONE DI STORIA.....	57
RELAZIONE DI INGLESE	62
RELAZIONE DI MATEMATICA	69
RELAZIONE DI FISICA	74
RELAZIONE DI SCIENZE	79
RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE	85
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	91
RELAZIONE DI RELIGIONE	94
ALLEGATI PROVE DI SIMULAZIONE (1 [^] , 2 [^] , 3 [^] PROVA)	

PARTE PRIMA: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

Profilo e presentazione della classe

La quinta Liceo Classico si presenta come una classe nel complesso diligente e motivata ad apprendere: il dialogo educativo è cresciuto negli anni insieme alla maturazione delle personalità. Anche la qualità dell'impegno scolastico è cresciuta grazie al lavoro svolto e ha permesso alla totalità della classe di migliorare i propri risultati e ad alcuni di raggiungere l'eccellenza.

Alla fine, grazie alla diligenza e l'impegno, gran parte degli allievi ha raggiunto un livello più che buono, sia nelle abilità di base che nella partecipazione critica; rimangono comunque alcuni casi, che hanno incontrato alcune difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Il dialogo educativo è stato buono così come la partecipazione alla vita scolastica.

La compresenza con la quinta Liceo Linguistico non ha comportato dei disagi di ordine didattico, né ha ritardato lo svolgimento dei programmi ed il raggiungimento delle competenze.

Formazione e storia della classe

- Classe 3^a - 2014/15 – allievi n° 15 , Insertimenti : Brando Aljoshia, Brescacin Margherita, Rizzi Maria Margherita. Alla fine dell'anno scolastico tutti gli alunni risultano ammessi alla classe quarta.
- Classe 4^a - 2015/16– allievi n° 15 Inserimento : nessun nuovo inserimento. Alla fine dell'anno scolastico tutti gli alunni risultano ammessi alla classe quinta.
- Classe 5^a - 2016/17 – allievi n° 15 inserimenti: nessun nuovo inserimento.

ELENCO DEI CANDIDATI

1. BERTON ALESSANDRO
2. BRANDO ALJOSHA
3. BRESCACIN MARGHERITA
4. BROTTTO BEATRICE
5. CALABRO' GIANLUCA
6. DE BIASI FILIPPO
7. LA DELFA ALVISE
8. MARCATO PIERLUIGI
9. RIZZATO FILIPPO
10. RIZZI MARIA MARGHERITA
11. SCATTO ALESSIA
12. SQUILLANTE FRANCESCA
13. TOFFOLETTO GIORGIA
14. TOPPAN FRANCESCO
15. VISCHI LAURA

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Nella tabella sono elencati i componenti dei Consigli di classe del triennio:

Materie	Anno scolastico 2014/2015	Anno scolastico 2015/2016	Anno scolastico 2016/2017
Religione	Bonora Luigi	De Cillia Paolo	Ghidina Ivan
Lettere	Furlan Angelo	Furlan Angelo	Furlan Angelo
Latino	Perissinotto Adele	Trolese Elena	Trolese Elena
Greco	Perissinotto Adele	Trolese Elena	Trolese Elena
Filosofia	Gabrielli Valeria	Barosco Tranquillo	Barosco Tranquillo
Storia	Gabrielli Valeria	Barosco Tranquillo	Barosco Tranquillo
Inglese	Cecilian Alberta	Cecilian Alberta	Cecilian Alberta
Storia dell'Arte	Buzzo Federica	Boldrin Arianna	Boldrin Arianna
Matematica	Sabbadin Michela	Spiro Susanna	Spiro Susanna
Fisica	Sabbadin Michela	Spiro Susanna	Spiro Susanna
Scienze	Zoja Emanuela	Zoja Emanuela	Zoja Emanuela
Scienze motorie e sp.	Zanata Cristina	Zanata Cristina	Zanata Cristina

La continuità didattica è stata garantita per tutto il triennio solo per alcune materie (italiano, scienze, inglese e scienze motorie) All'inizio del quarto anno sono stati sostituiti gli insegnanti di Religione cattolica, Storia e Filosofia, Latino e Greco, Storia dell'Arte, Matematica e Fisica.

PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

- Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata sperimentata la scansione trimestre-pentamestre.
- All'inizio dell'anno sono stati fissati nella programmazione annuale gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.
- Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline.
- La valutazione è stata dichiarata attraverso le schede informative e pagelle consegnate ai genitori nei mesi di dicembre, marzo e all'informatica data nei primi giorni di maggio. La rilevazione dei livelli di rendimento è stata comunicata regolarmente nei casi di insufficienze più o meno gravi.
- . In ogni Consiglio di Classe si è espresso un giudizio per ciascun allievo su:
 - comportamento disciplinare
 - rendimento-profitto
 - impegno, metodo di studio e assiduità
 - partecipazione e interesse
 - capacità di approfondimento
 - grado di socializzazione.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Presenza di tutti i docenti per almeno un pomeriggio alla settimana per la durata dell'intero anno scolastico con:

- attività di sportello per le materie umanistiche.
- consolidamento delle nozioni ed esercizi per le materie scientifiche.
- I pomeriggi, fino alle ore 16.00, sono stati usati per le attività parascolastiche, il recupero (da ottobre a maggio con calendario mensile, dove viene indicata la presenza dei docenti, esposto in classe), le attività di eccellenza e approfondimento, il pomeriggio sportivo.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- ✓ Educativi e formativi:
 - cooperazione fra allievi: incentivare l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
 - promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
 - favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli: orale, scritto, pratico;
 - sviluppare negli alunni l'attenzione critica in interazione con le inferenze riflessive, anche tramite l'utilizzo dei laboratori e le visite guidate negli ambienti operativi;
 - ricettività alle proposte extrascolastiche;
 - sensibilità verso i problemi sociali;
- attenzione e sensibilità ai fenomeni del mondo contemporaneo in modo critico.

- ✓ **Obiettivi disciplinari:**
 Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'Anno Scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.
- ✓ **Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:**
 Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali:

Minimo	Riguardo a un singolo argomento	Leggere	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		Comprendere	Il significato complessivo del testo.
		Esporre	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
Adeguito	Riguardo a più elementi	Leggere	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		Comprendere	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		Esporre	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.
Completo	Riguardo a più elementi e a più materie	Leggere	Segnalando strutture e ricorrenze.
		Comprendere	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		Argomentare	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
Ampliato	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	Comprendere	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		Argomentare	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale .
		Operare	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

METODO DI STUDIO

Gli studenti sono stati continuamente stimolati ad acquisire un metodo di studio scientifico e per quanto possibile critico; alcuni di loro hanno raggiunto una positiva maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di gestire bene i tempi ristretti a disposizione, attingendo ai propri stili cognitivi e ordinando in modo organico i contenuti trasmessi. Altri hanno evidenziato un metodo di lavoro legato all'apprendimento mnemonico e ad un'esposizione dei contenuti ripetitiva e hanno faticato ad approfondire e a rielaborare personalmente i contenuti proposti.

STRUMENTI E SPAZI

- ✓ Sale computer e per tecnologie multimediali.
- ✓ Rete Internet.
- ✓ Laboratorio di chimica.
- ✓ Laboratorio di scienze.
- ✓ Laboratorio di biologia.
- ✓ Laboratorio di fisica.
- ✓ Laboratorio di lingue e sala video
- ✓ Biblioteca d'Istituto
- ✓ Palestre e campi da gioco.
- ✓ Mensa e bar
- ✓ Teatro

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

Anno scolastico 2014/2015

07 novembre	Conferenza "Regole, trasgressione, convivenza sociale". Gherardo Colombo, Marcon (VE)- Progetto formazione alla cittadinanza
01 dicembre	Uscita didattica a Verona
03 dicembre	Certificazione di lingua inglese Trinity Certificazione informatica ECDL
09 dicembre	Rassegna dell' "Odissea" Teatro Astori
11 dicembre	Ritiro di Avvento all'oratorio Don Bosco di Mogliano V.to
18 dicembre	Progetto di educazione stradale con la Polizia locale
19 febbraio	Giornata del ricordo. Conferenza in teatro.
05 marzo	Conferenza a Venezia sulla 1° Guerra Mondiale (giornata di indirizzo)
12/13/14 marzo	Uscita formativa ad Assisi e Loreto.
19 marzo	Conferenza AICC
Mese di marzo	Conferenza "Situazione economica attuale e prospettive del "Dopo crisi" a cura del dott. Matteo Zoppas.
31 marzo	Conferenza "Le belle tasse" Prof. Fichera
Mese di marzo	Concorso Giorgio Lago
09 aprile	Progetto Martina di educazione alla salute (prev. oncologica)
10 aprile	Concorso "Agone Placidiano" gara di greco
14 aprile	Conferenza su Saffo.
24 aprile	Tornei sportivi DB Cup
Fine aprile	Certamen Sebinum
30 aprile	Musei civici veneziani. Percorsi di storia dell'arte presso il Palazzo Ducale in lingua inglese.
24 maggio	Giornata sportiva di Maria Ausiliatrice.

Anno scolastico 2015/2016

09 ottobre	Messa di inizio anno
Mese di ottobre	Uscita a Ferrara
03 novembre	Teatro a Treviso "Rosso Malpelo"
06 novembre	Teatro in lingua Inglese "Pride and Prejudice"
Mese di ottobre	Progetto PEG (Parlamento Europeo Giovani)
Novembre- marzo	Progetto "Fede e Cultura" (IRC e altre discipline in base ad una progettazione interdisciplinare)
09 dicembre	spettacolo teatrale sull'Odissea
Mese di dicembre	Ritiro di Avvento
	Progetto "Dall'immigrazione all'inclusione"
	Job orienta
Gennaio-marzo	Progetto di "Educazione all'acquaticità" presso la piscina Stilelibero di Preganziol
29 gennaio	Festa di Don Bosco
pentamestre	Corso di logica
12 febbraio	conferenza AVIS
18 febbraio	Progetto AGESC, spettacolo teatrale
22-26 Febbraio	uscita didattica in Sicilia
27 febbraio	giornata d'Indirizzo: laboratorio teatrale
10 marzo	giornata di idoneità AVIS
24 maggio	Festa di Maria Ausiliatrice

Anno scolastico 2016/17

14 ottobre	Giubileo della Misericordia
11 novembre	Conferenza in teatro – On. Gero Grassi- “Il caso Moro”
12-13 dicembre	Incontri di orientamento e open day universitario
Mese di dicembre	Certificazioni Trinity
	Progetto di scienze “Life deals
13 gennaio	Conferenza “A scuola contro la violenza di genere. Progetto formazione alla cittadinanza.
13 gennaio	Notte del classico
31 gennaio	Festa di Don Bosco
Mese di dicembre	Ritiro di avvento a Venezia
Gennaio-Febbraio	Stage di chimica organica
Genn.- marzo	Progetto di “Educazione all’acquaticità” presso la piscina Stilelibero di Preganziol
2/3/4 marzo	Giornate dello sport (FIR, FIP, Canoa, Nordic Walking, Zumba
13-16 marzo	Uscita didattica in Costiera Amalfitana
Mese di marzo	Conferenza “Violenza contro le donne e diritti umani. Progetto formazione alla cittadinanza
07 aprile	Teatro in lingua inglese “Hamlet”
27 aprile	Incontro-lezione sul tema della libertà con l’Ordinario di Filosofia Morale dell’Università Ca’ Foscari, prof. Paolo Pagani
24 maggio	Festa Maria Ausiliatrice
26 maggio	Giornata di indirizzo uscita archeologica con partecipazione ad una attività di scavo

LA VALUTAZIONE

Elementi per la valutazione

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, delibera che per l'anno scolastico 2016/2017 accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie vengano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- ✓ partecipazione, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
- ✓ impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
- ✓ dinamica nell'apprendimento, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
- ✓ metodo di studio, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi.
- ✓ Profitto, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Gli indicatori sono stati i seguenti:
 - ✓ conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - ✓ comprensione: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
 - ✓ applicazione: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
 - ✓ analisi: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
 - ✓ sintesi: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.

Assiduità della frequenza scolastica;

Partecipazione alle attività complementari ed integrative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO DI PROFITTO	GIUDIZIO sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA'
OTTIMO	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
BUONO	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Buono il livello di conoscenze; competenze e capacità discrete.
SUFFICIENTE	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.
DEL TUTTO NEGATIVO	Meno di 4	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose; presenta eccessive difficoltà nell'acquisire, comprendere ed elaborare i contenuti. Le carenze sono numerose e molto gravi; nel corso dell'anno scolastico non viene evidenziato alcun progresso da parte dell'alunno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO:

- ✓ esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale, secondo indicazioni ministeriali;
- ✓ documentazione dell'esperienza.

ESPERIENZE RITENUTE VALIDE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- ✓ stages, tirocini formativi ed esperienze di lavoro;
- ✓ esperienze di volontariato;
- ✓ esperienze nel campo artistico e dei beni culturali;
- ✓ esperienze nel campo agonistico sportivo;
- ✓ altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CLASSI QUINTE				
GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO				
L'attribuzione del Credito formativo da parte del Consiglio di Classe può comportare un punto in più all'interno della banda di oscillazione.				
MEDIA DEI VOTI		BANDA DI OSCILLAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE (oltre al profitto)	PUNTI
M = 6	6	4 – 5	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	4
	6			5
6 < M ≤ 7	6.01 - 6.50	5 – 6	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	5
	6.51 - 7.00			6
7 < M ≤ 8	7.01 - 7.50	6 – 7	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	6
	7.51 - 8.00			7
8 < M ≤ 10	8.01 – 8.50	7 – 9	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	7
	8.51 – 9.00			8
	9.01 – 10			9

CREDITO FORMATIVO

Cognome e Nome	Credito formativo valido per l'Anno Scolastico 2016/2017
Berton Alessandro	Unitalsi 2016- Attività di volontariato; Corso: Laboratorio di Chimica organica.
Brando Aljosha	Corso: Laboratorio di Chimica organica
Brescacin Margherita	Unitalsi 2016- Attività di volontariato; Cert.Trinity: ISE II; Corso: Laboratorio di Chimica organica
Brotto Beatrice	Corso: Laboratorio di Chimica organica
Calabrò Gianluca	Corso: Laboratorio di Chimica organica
De Biasi Filippo	Unitalsi 2016- Attività di volontariato
La Delfa Alvise	Cert.Trinity: ISE II; Corso: Laboratorio di Chimica organica
Marcato Pierluigi	Corso: Laboratorio di Chimica organica
Rizzato Filippo	Cert.Trinity: ISE II; Corso: Laboratorio di Chimica organica
Rizzi Maria Margherita	Corso: Laboratorio di Chimica organica
Scatto Alessia	Corso: Laboratorio di Chimica organica; ECDL
Squillante Francesca	Unitalsi 2016- Attività di volontariato; Corso: Laboratorio di Chimica organica; Cert.Lingua Inglese-C1; ECDL; 84 ^a European Parliament 21-29 aprile 2017
Toffoletto Giorgia	Unitalsi 2016- Attività di volontariato; Corso: Laboratorio di Chimica organica; Stage dal 13/06/16 al 24/06/16 c/o Contarina spa
Toppan Francesco	Corso: Laboratorio di Chimica organica
Vischi Laura	Corso: Laboratorio di Chimica organica; Trinity-B2; ECDL

Cognome	Nome	Credito scolastico 2014/2015	Credito Scolastico 2015/2016
BERTON	ALESSANDRO	6	6
BRANDO	ALJOSHA	4	4
BRESCACIN	MARGHERITA	7	7
BROTTO	BEATRICE	5	6
CALABRO'	GIANLUCA	4	5
DE BIASI	FILIPPO	5	5
LA DELFA	ALVISE	6	6
MARCATO	PIERLUIGI	6	6
RIZZATO	FILIPPO	6	7
RIZZI	MARIA MARGHERITA	7	8
SCATTO	ALESSIA	6	6
SQUILLANTE	FRANCESCA	8	8
TOFFOLETTO	GIORGIA	6	7
TOPPAN	FRANCESCO	4	4
VISCHI	LAURA	8	8

ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO PER IL COLLOQUIO

COGNOME	NOME	ARGOMENTO	MATERIA COINVOLTE
BERTON	ALESSANDRO	Storia di un uomo durante il ventennio fascista	Storia, italiano, latino, storia dell'arte
BRANDO	ALJOSHA	La ricerca della felicità	Italiano, latino, storia, scienze, inglese
BRESCACIN	MARGHERITA	Primo non nuocere: L'etica della medicina	Greco, italiano, storia
BROTTO	BEATRICE	Siate pronti, nel corpo e nello spirito	Italiano, scienze, inglese
CALABRO'	GIANLUCA	La musica: una visione tra l'arte e la fisica	Fisica, greco, inglese, italiano
DE BIASI	FILIPPO	Il sogno	Latino, greco, filosofia, inglese
LA DELFA	ALVISE	Le dimensioni dell'inconscio	Greco, filosofia, italiano
MARCATO	PIERLUIGI	Sport, dall'antichità ai giorni nostri	Latino, storia, italiano
RIZZATO	FILIPPO	La maschera: apparire o essere reali?	Italiano, storia, latino
RIZZI	MARIA MARGHERITA	Disturbi alimentari. La sottovalutazione nel passato e il ruolo nel presente	Italiano, latino, storia dell'arte, filosofia
SCATTO	ALESSIA	Caro Signor Potter ...	Inglese, latino, scienze
SQUILLANTE	FRANCESCA	L'analogia storica. Come la comprensione del passato influenza il presente	Greco, storia, inglese
TOFFOLETTO	GIORGIA	Vivere o sopravvivere. La droga e i suoi orrori.	Italiano, latino, filosofia
TOPPAN	FRANCESCO	Crisi missilistica di Cuba	Storia, inglese, fisica, chimica
VISCHI	LAURA	La moda secondo Coco Chanel: il binomio costume – società	Latino, italiano, inglese

ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, oltre alle verifiche della prima e seconda prova scritta, il Consiglio di Classe ha pensato di simulare la terza prova pluridisciplinare programmando durante l'anno tre verifiche secondo le tipologie indicate dal MIUR.

Queste simulazioni hanno sempre interessato la lingua inglese più tre discipline a rotazione.

Il Consiglio di Classe, su indicazione del Collegio Docenti, dopo un lungo confronto, tenendo presente le specificità dell'indirizzo di studi, ha scelto di orientarsi per la progettazione della terza prova scritta scegliendo n. 10 quesiti di tipo b, complessivamente per quattro discipline (durata temporale prova: 3 ore da 60 minuti).

GIORNO	PROVA	ORE ASSEGNATE
18/01/2017	1^ prova: italiano	5 ore
02/02/2017	2^ prova: latino	4 ore
20/01/2017	3^ prova: storia, inglese, storia dell' arte, fisica	3 ore
19/04/2017	1^ prova: italiano	5 ore
11/04/2017	2^ prova: latino	4 ore
28/03/2017	3^ prova: filosofia, inglese, matematica, scienze	3 ore
19/5/2017	3^ prova: scienze, matematica, inglese, filosofia	3 ore
05/06/2017	Simulazione colloquio orale	

I testi di queste simulazioni e la griglia usata per la correzione sono allegati al presente documento.

Materiali e testi consultabili durante le prove scritte d'esame

In sede di simulazioni della prima, seconda e terza prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare:

- un dizionario della lingua italiana e dizionario dei sinonimi
- un dizionario di lingua latina
- dizionari di lingua straniera monolingue
- calcolatrice tascabile



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

V LICEO CLASSICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI" ESAMI DI STATO

Griglia di valutazione della prima prova scritta: ITALIANO Tipologia: A - *Analisi del testo*

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------------

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
Competenze linguistiche e conoscenze	Comprensione del testo	0	1	2	3
	Capacità espressive: morfosintassi e lessico	0	1	2	3
	Analisi del testo e pertinenza delle osservazioni	0	1	2	3
Capacità elaborative logico – critiche	Interpretazione ed approfondimenti	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>			

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
*classico – scientifico – linguistico
economico – tecnologico meccanico*



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



V A LICEO CLASSICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

ESAMI DI STATO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: ITALIANO

Tipologia: B - Saggio breve / Articolo di giornale

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------------

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3
CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza delle interpretazioni addotte	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni fatte	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>			

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
*classico – scientifico – linguistico
economico – tecnologico meccanico*



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



V A LICEO CLASSICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

ESAMI DI STATO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia: **C / D - Tema di argomento storico /generale**

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------------

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3
CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza dei contenuti	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>			

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
*classico – scientifico – linguistico
economico – tecnologico meccanico*



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



V LICEO CLASSICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"
ESAMI di STATO

Griglia di valutazione della **seconda prova scritta: LATINO**

Traduzione del brano

Giudizio		Punteggio in 15
Prova estremamente negativa	Il testo è stato tradotto, ma il senso del brano è stato completamente frainteso	6-7
Prova gravemente negativa	Il testo è stato tradotto, ma presenta gravi errori di morfologia e sintassi	8
Prova insufficiente	Il senso del brano è stato complessivamente compreso ma ci sono errori di lessico, morfologia e sintassi	9
Prova sufficiente	Il senso del brano risulta compreso, pur presentando alcuni errori di lessico, morfologia e sintassi	10
Prova più che sufficiente	Il brano è stato compreso e reso in forma accettabile, anche se ci sono errori di lessico, morfologia e sintassi	11-12
Prova buona	Il brano è stato compreso e reso in buona forma, pur in presenza di lievi errori di lessico, morfologia e sintassi	13-14
Prova ottima	Il brano è stato compreso e reso in modo completo, ampio; il candidato dimostra capacità di possedere un lessico ricco e adeguato allo stile	15

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
*classico – scientifico – linguistico
economico – tecnologico meccanico*



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



Griglia di valutazione della TERZA PROVA SCRITTA

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------------

Elementi di valutazione comuni		Livello di sufficienza		Inglese					Punteggio complessivo
Correttezza del lessico specifico	1	2	3						
Pertinenza	1	2	3						
Sviluppo logico dell'argomentazione	1	2	3						
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completezza ed esaustività ▪ Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari 	1	2	3						
Originalità e/o personalizzazione dell'argomentazione	1	2	3						
PUNTEGGIO TOTALE (in quindicesimi):									

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
classico – scientifico – linguistico
economico – tecnologico meccanico

**COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"**

Via Marconi, 22
 31021 Mogliano Veneto (Treviso)
 Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
 Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



V LICEO CLASSICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"
ESAMI DI STATO

Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**:

Anno Scolastico 2016/17

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------------

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 9,5 – 8	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 7,5 – 6	Frammentaria, poco chiara, scorretta. Lessico spesso improprio o generico. 5,5 - 5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 4,5 – 1
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. 10	Ampie e abbastanza precise, stabilisce semplici collegamenti. 9,5 – 8	Essenziali, collegamenti guidati. 7,5 – 6	Parziali, talora scorrette, rari collegamenti guidati. 5,5 - 5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 4,5 – 1
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 9,5 – 8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 7,5 – 6	Superficiale, giudizi approssimativi e non argomentati. 5,5 – 4	Molto superficiale e approssimativo. 3,5 – 1

PUNTEGGIO TOTALE (in trentesimi):
--

Mogliano Veneto,

Il Presidente

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il Coordinatore

Il Preside

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
*classico – scientifico – linguistico
 economico – tecnologico meccanico*

RELAZIONE DI ITALIANO

Anno Scolastico 2016-2017

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che conosco da tre anni, ha sempre avuto un comportamento corretto, cordiale e rispettoso verso l'insegnante: non si sono mai presentati problemi disciplinari.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, esso è risultato per lo più positivo, per alcuni di buon livello, anche se in alcuni casi si notano lacune e difficoltà.

La totalità delle lezioni è stata impostata frontalmente, con l'esigenza da parte degli allievi di prendere appunti.

L'analisi dei testi poetici e in prosa è stata affrontata a partire dal libro, attraverso la lettura, l'eventuale parafrasi, la ricerca delle figure retoriche e dei passaggi significativi, il commento al testo stesso e la relativa contestualizzazione.

Ai testi letterari si è sempre fatta precedere una presentazione-contestualizzazione articolata tra cenni biografici dell'autore di riferimento, produzione e pensiero dell'autore stesso. In rare circostanze è stata fornita agli allievi una dispensa ad integrazione delle lezioni a braccio.

Numerose le verifiche scritte onde valutare continuamente la preparazione.

Si è sempre favorito il dialogo con la classe, quanto più possibile tentando di aggiornare le problematiche scaturite dalla trattazione degli argomenti letterari.

Obiettivi didattici e formativi

L'organizzazione per Unità di apprendimento ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la tetrapartizione adottata in sede di progettazione.

Obiettivi cognitivi:

- Conoscenza delle caratteristiche dei principali movimenti culturali e letterari dell'Ottocento e del Novecento (Romanticismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo);
- Conoscenza dei principali autori dell'Ottocento e del Novecento italiano: Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giosuè Carducci, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Italo Svevo, Luigi Pirandello;
- Conoscenza di riferimenti alla letteratura europea: Balzac, Flaubert, Baudelaire, Zola, Wilde;
- Conoscenza di elementi base della poesia e della prosa del primo Novecento;
- Competenza nel riconoscimento delle principali figure retoriche presenti in un testo;
- Competenza di analisi di un testo in prosa o poetico;
- Competenza nella gestione parallela di criteri di analisi per epoche, opere, autori e temi;
- Competenza di analisi diacronica / sincronica di temi letterari

Obiettivi di comportamento:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio (o interloquendo con il docente)
- capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti
- capacità di gestione del materiale didattico
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti
- capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari

Obiettivi metacognitivi:

- metalogici: saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati
- metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate
- metateorici: saper controllare i processi teorici attivati
- metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze

Contenuti effettivamente affrontati

- G. LEOPARDI
 - Caratteri generali.
 - *Lo Zibaldone*: "Il giardino sofferente".
 - *I Canti*: "Alla luna", "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "La quiete dopo la Tempesta", "Il sabato del villaggio", "A se stesso", "Il passero solitario".
 - *Le Opere morali*: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Cantico del gallo silvestre".
- G. CARDUCCI
 - Caratteri generali
 - *Rime nuove*: "Il comune rustico", "Pianto antico", "San Martino", "Tedio invernale", "Funere mersit acerbo", "Traversando la Maremma toscana".
 - *Odi barbare*: "Nevicata".
 - *Rime e ritmi*: "Presso una certosa"
- LA SCAPIGLIATURA
 - Caratteri generali
 - E. Praga, *Penombra*: "Preludio".
- IL REALISMO E NATURALISMO FRANCESE
 - Caratteri generali
 - H. de Balzac, *Eugenia Grandet*: conoscenza generale del romanzo.
 - G. Flaubert, *Madame Bovary*: conoscenza generale del romanzo.
 -
- VERISMO ITALIANO E G. VERGA
 - Il Verismo
 - Scuola primaria parificata e paritaria
 - Scuola secondaria di primo grado paritaria

- G. Verga: caratteri generali.
- *Nedda*.
- *Vita dei campi*: "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo".
- *Prefazione a I Malavoglia*: I "vinti" e la fiumana del progresso.
- *I Malavoglia*: caratteri del romanzo. Lettura integrale.
- *Novelle rusticane*: "Libertà"; "La roba".
- *Mastro-don Gesualdo*: caratteri generali.

- IL DECADENTISMO
- Baudelaire: *I fiori del male*; "Corrispondenze"; "L'albatro"; "Spleen".
- P. Verlaine: *Allora e ora: Arte poetica*.
- A. Rimbaud: *Poesie, Vocali*.
- O. Wilde, *Il ritratto di Dorian Gray* (lettura integrale).

- G. PASCOLI
- Caratteri generali
- *Myricae*: "Arano", "Lavandare", "Novembre", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "X Agosto"
- *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno"
- *Il fanciullino*: "Il fanciullino e la poetica pascoliana".

- G. D'ANNUNZIO
- Caratteri generali.
- *Le novelle: Terra vergine*: "Dalfino"
- *Il Piacere*: "L'educazione di un'esteta" (1,2).
- *Le vergini delle rocce*: "Il programma del superuomo"
- *Le Laudi: Alcione*: "La pioggia nel pineto", "I pastori".

- I. SVEVO
- Caratteri generali.
- *Una vita*
- *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*: "Il dottor S. e il suo paziente" (1. Prefazione. Preambolo), "Il vizio del fumo".

- L. PIRANDELLO
- Caratteri generali.
- *Novelle per un anno*: "Il treno ha fischiato"; "La giara"
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale)
- *Uno nessuno e centomila*.

- DANTEALIGHIERI
- *Paradiso*, canti I, VI, XI

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

I libri di testo adottati sono:

G. B. SQUAROTTI – G. GIGLIOZZI – R. MERCURI – G. BALDIS – G. GENGHINI – A. PARDINI, *Profilo di storia della letteratura*, Vol. 4, tomo A,B,C; Vol. 5, tomo A,B,C, ATLAS, 2005. S. JACOMUZZI – A. DUGHERA – G. IOLI – V. JACOMUZZI (a cura di), *Dante Alighieri. La Divina Commedia*, SEI, Torino, 2003.

I CRITERI di VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei medesimi criteri con una sola differenza: al punto 6. si legga – Correttezza e fluidità di espressione.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 6.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 1 – 2 (completamente estraneo alle problematiche trattate)
- insufficiente: 3 – 4 (commette errori molto gravi)
- non del tutto sufficiente: 5 (commette errori gravi)
- sufficiente: 6 (commette errori che non inficiano il quadro di competenze)
- discreto: 7 (commette lievi errori che non inficiano il quadro di competenze)
- buono: 8 (non commette errori ma esige guida nella gestione delle competenze e della metacognizione)
- molto buono: 9 (non commette errori pur mostrando lievi e rare incertezze nella gestione delle competenze e della metacognizione)
- ottimo: 10 (non commette errori e mostra autonomia nella gestione delle competenze e della metacognizione)

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti elaborati attraverso domande aperte
- temi secondo le tipologie proposte dalle tracce ministeriali (analisi di testo in prosa / poetico; articolo di giornale/saggio breve; tema storico; tema di argomento generale)



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



Per la composizione scritta sono stati considerati i seguenti modelli:

- Minimo: - pertinenza e correttezza dell'informazione
- correttezza sintattica e ortografia
- Adeguito: - pertinenza e correttezza dell'informazione
- correttezza sintattica lessicale e ortografia
- espressione organica e consequenziale
- Completo: - pertinenza e correttezza dell'informazione
- correttezza sintattica lessicale e ortografia
- espressione organica e consequenziale
- capacità di approfondimento critico

Per i temi (prova scritta di italiano) si è allegata ad ogni prova una copia delle griglie qui allegate.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il docente

Prof. Angelo Furlan

RELAZIONE DI LATINO

1. PROFILO DELLA CLASSE

La docente lavora con questo gruppo dalla classe quarta.

Una parte degli studenti dimostra una significativa motivazione nella scelta dell'indirizzo di studi, manifesta interesse, attenzione e impegno costanti, fattori determinanti per il consolidamento di un approccio maturo, sempre più autonomo: alcuni si distinguono per la solidità delle conoscenze, lo sviluppo di un buon livello di capacità critiche e il profilo eccellente.

Alcuni studenti, invece, si dedicano con poca costanza allo studio, risultando talora approssimativi e carenti, o manifestano fragilità personali che non sempre garantiscono il raggiungimento di risultati sufficienti.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'organizzazione degli argomenti ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie (comunicazione; comportamento; metacognizione; disciplina). Si segue, anche in questa relazione, la partizione adottata in sede di progettazione

Comunicazione

lo studente:

1. usa in modo corretto ed efficace la lingua italiana in forma orale e scritta; adegua stili diversi al contesto comunicativo e alle situazioni
2. comprende e fa propria la terminologia specifica, usandola sempre più adeguatamente all'interno delle proprie argomentazioni
3. familiarizza progressivamente con i caratteri della testualità propri della disciplina, iniziando a riprodurli nel proprio discorso (p.es. sviluppi cronologici, nessi di causalità, quadri di sintesi, approfondimenti di analisi)
4. offre spunti per la ricostruzione logica del suo discorso, facilitandone la comprensione
5. rielabora i testi anche in mappe e prodotti multimediali
6. esprime, giustifica, implementa i contenuti appresi a lezione; propone confronti anche extrascolastici
7. esplicita il proprio pensiero attraverso esemplificazioni e argomentazioni
8. attraverso la pratica dei testi e la riflessione sulla lingua, arricchisce le strutture logiche-

concettuali e un repertorio lessicale per l'espressione coesa e coerente di sé, degli altri, della realtà

9. nel confronto con una lingua 'scritta', con il passaggio obbligato attraverso la traduzione, si abitua a ricercare, in ogni situazione, le parole più adatte per rendere nel modo migliore un pensiero nella propria lingua

Comportamento

lo studente:

- 1.** rispetta le norme previste dal Regolamento d'Istituto, adegua a queste i suoi comportamenti e interpreta le situazioni scolastiche anche con questo riferimento
- 2.** ha consolidato un comportamento di rispetto delle persone, delle strutture, dei materiali con cui interagisce in situazione scolastica, adegua a questo i suoi comportamenti e interpreta le situazioni scolastiche anche con questo riferimento
- 3.** interviene in modo ordinato ed efficace nelle discussioni, rispettando e valorizzando i tempi, le condizioni, le idee altrui; in situazioni di dissonanza cognitiva, ricerca il confronto produttivo
- 4.** di fronte alle consegne, consolida la puntualità nel lavoro, il rispetto dei tempi, responsabilità
- 5.** educato al rigore e alla precisione necessari per svolgere una traduzione, si abitua allo sforzo di leggere, capire e riscrivere un testo con un atteggiamento riflessivo, critico, creativo
- 6.** inizia a usare in modo non soltanto appropriato, ma 'strategico' il materiale offerto per lo svolgimento delle consegne (manuali, vocabolario, dossier...)
- 7.** inizia a progettare, con consapevolezza, diversi momenti dello svolgimento di un compito, con operazioni e tempi adeguati / funzionali al conseguimento di un obiettivo
- 8.** usa in modo consapevole il materiale adeguato alle lezioni, eventualmente implementa gli strumenti di approccio alla disciplina; cura la compilazione ordinata e organizzata di un quaderno; è disponibile a condividere il materiale con i compagni, nelle modalità indicate dall'insegnante
- 9.** nell'incontro con la civiltà classica, sviluppa armonicamente la propria personalità, bilanciando la formazione umanistica con quella più prettamente scientifica (cui l'esercizio di traduzione offre, tra l'altro, un notevole apporto)

Metacognitivi

Lo studente:

1. di fronte ai compiti di studio attiva modalità adeguate alle proprie strategie di apprendimento intervenendo in modo consapevole per affinare le proprie qualità e per colmare le proprie lacune
2. conosce punti di forza e punti deboli delle proprie qualità, mobilitandole, valorizzandole o sostenendole in modo funzionale agli apprendimenti e alle attività disciplinari
3. sceglie e utilizza fonti adeguate
4. è capace di auto-valutarsi in modo sufficientemente obiettivo, rispetto a obiettivi dati
5. compete correttamente con i compagni, gestendo successo e insuccesso
6. controlla le proprie emozioni nel confronto; attua relazioni di empatia / aiuto nel gruppo dei pari
7. a contatto con esempi letterari e di altra natura (soprattutto storica), considera espressioni 'alte' di valori e dei grandi temi dell'umanità, riconosce alcune costanti, valide anche per la propria attualità, coglie spunti di riflessione e rielabora gli stimoli in modo originale; recupera dalla lettura dei testi classici i valori fondamentali e irrinunciabili di verità, libertà, democrazia, amicizia, autonomia intellettuale;
8. nell'approccio alle opere classiche, comprende alcuni tratti essenziali nello sviluppo della cultura occidentale, implementando una sensibilità ai fenomeni in diacronia;
9. affina il proprio senso estetico e il proprio gusto per il bello

LATINO

lo studente...

1. di fronte a testi greci / latini di diverse età e, in particolare, dell'età arcaica, ne confronta i principali caratteri la propria competenza delle lingue classiche e dell'Italiano e:
 - sviluppa consapevolezza del mutamento fonetico, della sua regolarità nella prospettiva diacronica, della sua ricorsività in diverse lingue;
 - giustifica sulla base dei passaggi più frequenti, per analogia, comportamenti fonetici nella formazione delle parole e di forme flesse;
 - coglie alcuni passaggi fondamentali nel passaggio Greco / Latino – Italiano, descrivendoli opportunamente
2. considera la morfologia nominale e verbale greca / latina e:

- riflette sulle funzioni logiche, come veicolo di informazioni; distingue e apprezza le strutture di una lingua flessiva;
- ricerca completamenti necessari della frase semplice, valutando il materiale linguistico in suo possesso in un sistema di ipotesi ragionate;
- riconosce e discute la specificità di strutture greche e latine
- nella traduzione, tiene conto di particolari valori promossi nell'uso greco/latino degli elementi del discorso, in un adeguato confronto con l'Italiano;
- valuta caratteri formali e stilistici di testi originali di diverse età, anche in prospettiva diacronica;

3. considera la sintassi greca / latina e:

- riflette sulle funzioni logiche, come veicolo di informazioni;
- ricerca completamenti necessari del periodo, valutando il materiale linguistico in suo possesso in un sistema di ipotesi ragionate;
- riconosce e discute la specificità di strutture greche e latine
- nella traduzione, tiene conto di particolari valori promossi nell'uso greco/latino degli elementi del discorso, in un adeguato confronto con l'Italiano;
- a contatto con lingue strutturate e spesso ipotattiche, arricchisce le proprie potenzialità di articolazione del discorso;
- inizia a cogliere valori formali, stilistici e retorici nell'organizzazione del discorso, dandone una congruente definizione

4. individua alcuni rapporti di derivazione di parole dell'Italiano dal Greco / Latino, riflettendo sull'evoluzione dei significati, in prospettiva diacronica, in modo congruente con le radici, con i contesti d'uso e i registri linguistici (etimologia)

5. percepisce il testo come fonte, a integrazione delle proprie conoscenze della letteratura, della storia o della cultura greca / latina e individua i valori di civiltà di lunga durata e:

- integra lo studio storico-letterario con esempi testuali significativi;
- ricostruisce gli elementi essenziali per la contestualizzazione di un brano degli autori affrontati;
- crea opportuni e motivati riferimenti tra testi e fenomeni culturali, sviluppi storici o letterari affrontati in diacronia;

- riconosce nei testi affrontati temi e caratteri formali peculiari degli autori affrontati

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO_5 CLS

MATERIA: LATINO

DOCENTE: ELENA TROLESE

ANNO SCOLASTICO: 2016/2017

LIBRI DI TESTO:

A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Libera Lectio. Letteratura, Antologia, Autori Latini*, vol. 3, Casa Editrice Sei, Torino, 2008

E. Degl'Innocenti (a cura di), *In pratica e in teoria. Versioni latine per il triennio*, Paravia, Milano, 2009

ORE SETTIMANALI: 3

PRIMO PERIODO DIDATTICO (TRIMESTRE) settembre - dicembre

GRAMMATICA:

- **ripresa delle principali strutture della grammatica latina**
- **impostazione di un metodo efficace di approccio al testo**: percorso laboratoriale basato sull'analisi e la traduzione di passi di alcuni autori

LETTERATURA:

- **Seneca: vita, opere, contesto culturale, letture in originale e in traduzione; focus sul tema del *tempus*, della *providentia*, dell'*otium*, della *clementia*; focus sul genere della *consolatio***

LETTURE IN ORIGINALE: *Epistulae morales ad Lucilium* 1; *De brevitae vitae* 8

LETTURE IN TRADUZIONE: *Consolatio ad Helviam matrem* 8; *Epistulae morales ad Lucilium* 41; 80, 5-10; 95, 51-53; *De tranquillitate animi* 4; *De clementia* 1, 5, 2-5

- **Lucano, un'epica anti-virgiliana: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Pharsalia*, 1, 1-32; 6, 342-694 (i testi in elenco corrispondono *all'incipit* dell'opera riportato dal libro di testo nella sezione dedicata all'autore)

SECONDO PERIODO DIDATTICO (PENTAMESTRE) gennaio – giugno

- **GRAMMATICA: ripresa delle principali strutture della grammatica latina**
- **applicazione di un corretto metodo efficace di approccio al testo:** percorso laboratoriale basato sull'analisi e la traduzione di passi di alcuni autori
- **Focus sulla satira post-oraziana: caratteri comuni del genere in epoca imperiale**
- **Persio: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Choliambi* 1-14; *Satire* 1, 1-43 (manuale di Letteratura Latina, pp. 152-153); 6, 1-17 (i testi in elenco si trovano nella sezione del libro di testo dedicata all'autore)

- **Giovenale: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Satire* 6, 434-473; 15, 1-92 (i testi in elenco si trovano nella sezione del libro di testo dedicata all'autore)

- **Petronio e il romanzo latino: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione; focus sul motivo del labirinto**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Satyricon* 27-28, 1-5; 32-33, 1-4; 34; 37-38; 75, 8-11; 76; 77, 7; 78
LETTURE IN ORIGINALE: *Satyricon* 7

- **Plinio il Vecchio e l'enciclopedia: vita, opere, contesto culturale**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Naturalis Historia* 7, 1-5 (il test in elenco si trova nella sezione del libro di testo dedicata all'autore)

- **Quintiliano e la formazione del maestro di retorica: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione con analisi**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Institutio oratoria* 1, 3, 6-13; 10, 1, 85-88; 10, 1, 90; 10, 1, 93-95; 10, 1, 101-102; 10, 1, 105-112 *passim*

- **Marziale e l'epigramma: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Epigrammi*, 1, 19; 1, 28; 1, 33; 5, 34; 10, 4; 12, 5; 12,

7; 12, 9; 12, 16; 12, 48; 12, 50; 12, 71; 13, 40; 13, 45; 13, 52; 13, 102 (i testi in elenco corrispondono agli epigrammi riportati dal libro di testo nella sezione dedicata all'autore)

- **Tacito, lo storico senatore: vita, opere, contesto culturale, letture traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Dialogus de oratoribus*, 36, 1-5 (il testo in elenco corrisponde alla relativa sezione dell'opera riportata dal libro di testo nel capitolo dedicato all'autore); *Agricola*, 30, 1-4 (il testo in elenco corrisponde al discorso di Calgaco, riportato dal libro di testo nella sezione dedicata all'autore); *Germania* 46; *Historiae* 1, 1-3; 5, 3-5; *Annales*, 6, 50-51

- **Plinio il Giovane e l'epistolografia: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Epistularum libri X*, 10, 96 (il testo in elenco corrisponde alla lettera sui cristiani riportata dal libro di testo nella sezione dedicata all'autore)

- **Svetonio e la biografia: vita, opere, contesto culturale**

- **Il II secolo: Frontone e l'arcaismo (cenni)**

- **Apuleio e il romanzo latino: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE CON TESTO ORIGINALE A FRONTE:
Metamorphoseon libri XI, 1, 1; 11, 27

LETTURE IN TRADUZIONE: *Metamorphoseon libri XI*, 1; 4, 28- 35 (*passim*); 11, 27

- **Focus sulla letteratura cristiana: contestualizzazione storico-culturale; la *Vetus Latina*; gli *Acta martyrum* e le *Passiones*; l'apologetica: Tertulliano e Lattanzio; Girolamo e la *Vulgata*.**

- **Agostino, l'anima, il tempo: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Confessiones*, 1, 1, 1; 11, 14 e 28; *De doctrina Christiana*, 2, 60

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

<p><i>Metodologia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> prendere appunti <input checked="" type="checkbox"/> uso del libro di testo guidato <input checked="" type="checkbox"/> schematizzare il percorso <input checked="" type="checkbox"/> giustificare le risposte <input checked="" type="checkbox"/> correggere l'errore <input checked="" type="checkbox"/> sostegno ai processi cognitivi sottesi all'approccio alle lingue classiche nei processi di comprensione e traduzione; esercitazioni graduali e mirate; <input checked="" type="checkbox"/> approccio analitico alle nozioni di Lingua Latina; presentazione degli elementi strutturali di fonetica, ortografia, morfosintassi e cenni alla loro giustificazione storica, anche in prospettiva comparata Greco/Latino; Greco/Latino/Italiano (da lingue flessive a una lingua sintetica); <input checked="" type="checkbox"/> sintesi degli aspetti grammaticali più significativi per l'approccio al testo (grammatica essenziale); <input checked="" type="checkbox"/> sintesi dei principali criteri di analisi delle forme della flessione, creazione e condivisione di griglie per l'analisi grammaticale, logica, del periodo; <input checked="" type="checkbox"/> il 'testo al centro': attenzione a privilegiare il testo come momento di verifica e applicazione della teoria grammaticale per l'analisi e la comprensione <input checked="" type="checkbox"/> (in maniera progressiva, nell'avanzamento degli apprendimenti): approccio globale / approccio analitico al testo antico (versione) <input checked="" type="checkbox"/> riflessione sulla lingua, anche in prospettiva comparata Greco/Latino/Italiano <input checked="" type="checkbox"/> approccio alle lingue classiche in diacronia: aspetti fondamentali di storia della lingua greca; permanenze e metamorfosi degli elementi lessicali, ortografici e morfosintattici nel tempo e nello spazio – la struttura e la semantica del Latino nell'Italiano – <input checked="" type="checkbox"/> semantica comparata: le 'vie' dei significati nel tempo e nello spazio
<p><i>Metodi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> lezioni frontali <input type="checkbox"/> lavoro in coppia di aiuto <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> eterogenei al loro interno <input type="checkbox"/> per fasce di livello <input checked="" type="checkbox"/> altro: creazione di mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> esercitazione guidata in classe (analisi e traduzione)

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

A. Prova scritta

Comprensione del testo	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione errata	Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano tradotto interamente. Comprensione precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Più di qualche errore	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ancora essenziale per la comprensione del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	0-1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizione e resa in italiano	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).		Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.		Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.		Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.
Max 2 punti	0,5		1		1,5		2

B. Prova orale

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 9-10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 8	Quasi sempre con chiara e alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 7-6	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. 5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 4-3
CONOSCENZE: UTILIZZO, RIELABORAZIONE, COLLEGAMENTI	Complete e collega con prontezza e autonomia. 10	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. 9-8	Essenziali, collegamenti guidati. 7-6	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. 5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 4-3
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE, ANALITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 9-10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 7-8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 6	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. 5	Molto superficiale e approssimativo. 4-3

I criteri generali di valutazione sono descritti nel P.O.F.

Nella piena adesione a un principio di trasparenza, le modalità e i criteri di valutazione, gli indicatori e i descrittori specifici saranno presentati, chiariti e condivisi con il gruppo classe e ripresi ricorsivamente nel corso delle U.A.

Si ricorda comunque che momento della valutazione sarà ritmato da verifiche in itinere e sommative a conclusione di una U. A. in modo da poter accertare se l'azione didattica sia centrata e adeguata oppure debba subire una correzione. Sarà quindi possibile intervenire con attività di recupero per rendere più efficace l'azione di stimolo e di guida.

Affinché poi la valutazione sia formativa ritengo fondamentale che l'alunno:

- sia consapevole degli obiettivi da raggiungere;
- prenda conoscenza delle abilità acquisite e delle sue carenze;
- avanzi nel processo della conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

✚ Sono acquisiti come elementi utili per la valutazione *formativa*, nel corso dell'U.A., al fine di monitorare *in fieri* i percorsi di insegnamento/apprendimento e di intervenire tempestivamente per il recupero/potenziamento, nonché per sollecitare la consapevolezza dello studente sulla propria posizione nei confronti degli obiettivi minimi dell'U.A.:

- le esercitazioni 'mirate' proposte nel corso dell'U.A., per singoli segmenti del percorso formativo;
- la partecipazione alle attività proposte in classe (analisi testuali; esercizi di grammatica; attività laboratoriali...);
- la correzione del lavoro domestico;
- il materiale integrativo eventualmente prodotto dallo studente, per propria iniziativa spontanea o su suggerimento del docente.

✚ La valutazione *sommativa*, al termine dell'U.A., mira a considerare il conseguimento degli obiettivi specifici dei percorsi di insegnamento/apprendimento proposti, si riferisce a una prova di verifica (strumento di valutazione) opportunamente predisposto, in relazione ai contenuti, alle abilità, alle attività e alle metodologie esperite nel corso della stessa U.A., e si atterra alle griglie di indicatori/descrittori, distinte per abilità e tipologia delle prove (produzione scritta, comprensione, produzione orale), riportate alla voce 6. *Criteri per il giudizio*.

✚ Nella valutazione complessiva si terranno in opportuna considerazione aspetti comportamentali e motivazionali dello studente, in relazione alla disciplina, e in particolare:

- progressione dello studente a partire dalla situazione di partenza al momento della valutazione sommativa;
- organizzazione e ordine nel gestire del materiale (libri di testo e quaderni);
- puntualità e metodicità nello svolgere le consegne domestiche;
- partecipazione in classe: originalità, ricchezza e congruenza degli interventi, espressione di curiosità personali;
- disponibilità alla positiva interazione con il docente e con il gruppo classe, apertura al dialogo;



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



- consapevolezza delle regole dell'interazione, rispetto degli altri, dei turni di parola...;
- interesse nei confronti della disciplina: proposta autonoma di approfondimenti, ricerche, integrazione delle esperienze scolastiche...

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il docente

Prof.ssa Elena Trolese

RELAZIONE DI GRECO

1. PROFILO DELLA CLASSE

La docente segue il gruppo classe dal quarto anno. Gli studenti si sono dimostrati fin dall'inizio disponibili a seguire le attività didattiche con interesse e impegno: alcuni si distinguono per particolare entusiasmo e partecipazione.

Una parte della classe ha raggiunto un livello di approfondimento, analisi critica e rielaborazione personale dei contenuti buono, in alcuni casi eccellente.

La maggior parte degli studenti ha conseguito un profitto positivo: in alcuni casi, invece, si rilevano fragilità, difficoltà, incostanza nello studio, da cui consegue un profitto non del tutto soddisfacente.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'organizzazione degli argomenti ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie (comunicazione; comportamento; metacognizione; disciplina). Si segue, anche in questa relazione, la partizione adottata in sede di progettazione

Comunicazione

lo studente:

1. usa in modo corretto ed efficace la lingua italiana in forma orale e scritta; adegua stili diversi al contesto comunicativo e alle situazioni
2. comprende e fa propria la terminologia specifica, usandola sempre più adeguatamente all'interno delle proprie argomentazioni
3. familiarizza progressivamente con i caratteri della testualità propri della disciplina, iniziando a riprodurli nel proprio discorso (p.es. sviluppi cronologici, nessi di causalità, quadri di sintesi, approfondimenti di analisi)
4. offre spunti per la ricostruzione logica del suo discorso, facilitandone la comprensione
5. rielabora i testi anche in mappe e prodotti multimediali
6. esprime, giustifica, implementa i contenuti appresi a lezione; propone confronti anche extrascolastici
7. esplicita il proprio pensiero attraverso esemplificazioni e argomentazioni
8. attraverso la pratica dei testi e la riflessione sulla lingua, arricchisce le strutture logiche-concettuali e un repertorio lessicale per l'espressione coesa e coerente di sé, degli altri,

della realtà

9. nel confronto con una lingua 'scritta', con il passaggio obbligato attraverso la traduzione, si abitua a ricercare, in ogni situazione, le parole più adatte per rendere nel modo migliore un pensiero nella propria lingua

Comportamento

lo studente:

- 1.** rispetta le norme previste dal Regolamento d'Istituto, adegua a queste i suoi comportamenti e interpreta le situazioni scolastiche anche con questo riferimento
- 2.** ha consolidato un comportamento di rispetto delle persone, delle strutture, dei materiali con cui interagisce in situazione scolastica, adegua a questo i suoi comportamenti e interpreta le situazioni scolastiche anche con questo riferimento
- 3.** interviene in modo ordinato ed efficace nelle discussioni, rispettando e valorizzando i tempi, le condizioni, le idee altrui; in situazioni di dissonanza cognitiva, ricerca il confronto produttivo
- 4.** di fronte alle consegne, consolida la puntualità nel lavoro, il rispetto dei tempi, responsabilità
- 5.** educato al rigore e alla precisione necessari per svolgere una traduzione, si abitua allo sforzo di leggere, capire e riscrivere un testo con un atteggiamento riflessivo, critico, creativo
- 6.** inizia a usare in modo non soltanto appropriato, ma 'strategico' il materiale offerto per lo svolgimento delle consegne (manuali, vocabolario, dossier...)
- 7.** inizia a progettare, con consapevolezza, diversi momenti dello svolgimento di un compito, con operazioni e tempi adeguati / funzionali al conseguimento di un obiettivo
- 8.** usa in modo consapevole il materiale adeguato alle lezioni, eventualmente implementa gli strumenti di approccio alla disciplina; cura la compilazione ordinata e organizzata di un quaderno; è disponibile a condividere il materiale con i compagni, nelle modalità indicate dall'insegnante
- 9.** nell'incontro con la civiltà classica, sviluppa armonicamente la propria personalità, bilanciando la formazione umanistica con quella più prettamente scientifica (cui l'esercizio di traduzione offre, tra l'altro, un notevole apporto)

Metacognitivi

Lo studente:

1. di fronte ai compiti di studio attiva modalità adeguate alle proprie strategie di apprendimento intervenendo in modo consapevole per affinare le proprie qualità e per colmare le proprie lacune
2. conosce punti di forza e punti deboli delle proprie qualità, mobilitandole, valorizzandole o sostenendole in modo funzionale agli apprendimenti e alle attività disciplinari
3. sceglie e utilizza fonti adeguate
4. è capace di auto-valutarsi in modo sufficientemente obiettivo, rispetto a obiettivi dati
5. compete correttamente con i compagni, gestendo successo e insuccesso
6. controlla le proprie emozioni nel confronto; attua relazioni di empatia / aiuto nel gruppo dei pari
7. a contatto con esempi letterari e di altra natura (soprattutto storica), considera espressioni 'alte' di valori e dei grandi temi dell'umanità, riconosce alcune costanti, valide anche per la propria attualità, coglie spunti di riflessione e rielabora gli stimoli in modo originale; recupera dalla lettura dei testi classici i valori fondamentali e irrinunciabili di verità, libertà, democrazia, amicizia, autonomia intellettuale;
8. nell'approccio alle opere classiche, comprende alcuni tratti essenziali nello sviluppo della cultura occidentale, implementando una sensibilità ai fenomeni in diacronia;
9. affina il proprio senso estetico e il proprio gusto per il bello

LATINO

lo studente...

1. di fronte a testi greci / latini di diverse età e, in particolare, dell'età arcaica, ne confronta i principali caratteri la propria competenza delle lingue classiche e dell'Italiano e:
 - sviluppa consapevolezza del mutamento fonetico, della sua regolarità nella prospettiva diacronica, della sua ricorsività in diverse lingue;
 - giustifica sulla base dei passaggi più frequenti, per analogia, comportamenti fonetici nella formazione delle parole e di forme flesse;
 - coglie alcuni passaggi fondamentali nel passaggio Greco / Latino – Italiano,

descrivendoli opportunamente

2. considera la morfologia nominale e verbale greca / latina e:

- riflette sulle funzioni logiche, come veicolo di informazioni; distingue e apprezza le strutture di una lingua flessiva;
- ricerca completamenti necessari della frase semplice, valutando il materiale linguistico in suo possesso in un sistema di ipotesi ragionate;
- riconosce e discute la specificità di strutture greche e latine
- nella traduzione, tiene conto di particolari valori promossi nell'uso greco/latino degli elementi del discorso, in un adeguato confronto con l'Italiano;
- valuta caratteri formali e stilistici di testi originali di diverse età, anche in prospettiva diacronica;

3. considera la sintassi greca / latina e:

- riflette sulle funzioni logiche, come veicolo di informazioni;
- ricerca completamenti necessari del periodo, valutando il materiale linguistico in suo possesso in un sistema di ipotesi ragionate;
- riconosce e discute la specificità di strutture greche e latine
- nella traduzione, tiene conto di particolari valori promossi nell'uso greco/latino degli elementi del discorso, in un adeguato confronto con l'Italiano;
- a contatto con lingue strutturate e spesso ipotattiche, arricchisce le proprie potenzialità di articolazione del discorso;
- inizia a cogliere valori formali, stilistici e retorici nell'organizzazione del discorso, dandone una congruente definizione

4. individua alcuni rapporti di derivazione di parole dell'Italiano dal Greco / Latino, riflettendo sull'evoluzione dei significati, in prospettiva diacronica, in modo congruente con le radici, con i contesti d'uso e i registri linguistici (etimologia)

5. percepisce il testo come fonte, a integrazione delle proprie conoscenze della letteratura, della storia o della cultura greca / latina e individua i valori di civiltà di lunga durata e:

- integra lo studio storico-letterario con esempi testuali significativi;
- ricostruisce gli elementi essenziali per la contestualizzazione di un brano degli autori affrontati;

- crea opportuni e motivati riferimenti tra testi e fenomeni culturali, sviluppi storici o letterari affrontati in diacronia;
- riconosce nei testi affrontati temi e caratteri formali peculiari degli autori affrontati

4. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO_5 CLS

MATERIA: GRECO

DOCENTE: ELENA TROLESE

ANNO SCOLASTICO: 2016/2017

LIBRO DI TESTO:

L. E. Rossi, R. Nicolai, *Lezioni di Letteratura Greca. Corso integrato*, vol. 3, Mondadori, Milano, 2012

M. Belpomer (a cura di), *Poikilos. Versioni di Greco*, La Spiga, 2013

Per il percorso su Euripide: Euripide, *Eracle*, edizione consigliata BUR

ORE SETTIMANALI: 3

PRIMO PERIODO DIDATTICO (TRIMESTRE) settembre - dicembre

GRAMMATICA:

- **ripresa delle principali strutture della grammatica greca**
- **impostazione di un metodo efficace di approccio al testo:** percorso laboratoriale basato sull'analisi e la traduzione di passi di autori vari

LETTERATURA:

- **Focus sull'oratoria: storia del genere; differenza tra discorso giudiziario, politico, epidittico (struttura, contenuti, procedimenti espositivi, pubblico)**
- **Demostene e l'oratoria deliberativa: vita, opere, contesto culturale, letture in originale e traduzione con analisi** (dal secondo volume del manuale di letteratura, ovvero: Rossi-Nicolai, *Lezioni di Letteratura Greca. Corso integrato*, **vol. 2**, Mondadori, Milano, 2012, pp. 442-452)

LETTURE IN ORIGINALE: *Filippiche* 1-2 (il passo si trova nel secondo volume del manuale di letteratura, ovvero: Rossi-Nicolai, *Lezioni di Letteratura Greca. Corso integrato*, **vol. 2**, Mondadori, Milano, 2012, p. 469)

- **Eschine: vita, opere, contesto culturale** (dal secondo volume del manuale di letteratura, ovvero: Rossi-Nicolai, *Lezioni di Letteratura Greca. Corso integrato*, **vol. 2**, Mondadori, Milano, 2012, pp. 452-456)

- **Isocrate e la retorica: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Contro i sofisti*, 1-18; *Antidosi* 262-266; *Aeropagitico* 20-27

- **Iperide e il genere epidittico: vita, opere, contesto culturale (cenni)**

- **Licurgo e il genere giudiziario: vita, opere, contesto culturale (cenni)**

- **Platone e l'Accademia: vita, opere, contesto culturale, letture in originale con analisi e traduzione; focus sul Simposio**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Apologia* 20c-23b; *Simposio* 204c-207a

LETTURE IN ORIGINALE: *Simposio* 179d-180a; 203 b-d

- **Aristotele e il Peripato: vita, opere, contesto culturale, letture in originale con analisi e traduzione; focus sul pensiero politico di Aristotele: la *Politica* e la *Costituzione degli Ateniesi***

LETTURE IN ORIGINALE: *Politica* 1337a 10-13338a 30; *Etica Nicomachea* 1103a 14-1103b 25

SECONDO PERIODO DIDATTICO (PENTAMESTRE) gennaio - giugno

GRAMMATICA:

- **ripresa delle principali strutture della grammatica greca**
- **applicazione di un corretto metodo di approccio al testo:** percorso laboratoriale basato sull'analisi e la traduzione di passi di autori vari, tra cui Erodoto, Tucide, Senofonte, Lisia, Plutarco, Luciano, Marco Aurelio
- **Focus sul genere della commedia: cronologia (*archaia, mese, nea*), differenze tra la commedia di Aristofane e la commedia di mezzo**
- **Menandro e la *nea*: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *La donna di Samo*, 1-56; 695 – 737; *La fanciulla*

tosata, 1-51; 337-397; 398-448.

- **L'età ellenistica: quadro storico culturale; profilo della letteratura dell'epoca, differenza tra "letteratura alessandrina" e "letteratura ellenistica"; elementi di innovazione vs elementi tradizionali**
- **Principi estetici dell'alessandrinismo: *oligostichia*, *leptotes*, intertestualità, erudizione, *zelos*, ironia**
- **Callimaco: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Aitia*, fr. 1;43; 46-83; 67, 1-14; 75, 1-55; 110, 1-64 Pf.; *Ecale*, fr. 40; 69; 74 Hollis; *Inno ad Apollo*, 100-112; alcuni epigrammi: *Anthologia Palatina* 12, 43; 12, 73; 12, 102; 12, 230 (per gli epigrammi, materiale fornito dalla docente)

- **Focus sul genere dell'epigramma: le principali scuole di età ellenistica (quadro riassuntivo delle personalità, degli stilemi e dei temi trattati); il genere dell'antologia: l'*Antologia Palatina***
- **Teocrito: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Idilli* 1, 64-142; 3; 7, 1-51; 11; *Idilli* 15, 1-99; 24, 1-63

- **Apollonio Rodio: vita, opere, contesto culturale, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Argonautiche*, 1, 1-22; 1, 519-556; 1, 1207-1343; 3, 275-298

- **Erodo e il mimo: focus sul genere del "mimo", da Sofrone (V sec. a.C.) alla raffinata rielaborazione di età ellenistica; confronto con i mimi di Teocrito**
- **Focus sulla storiografia di età ellenistica (cenni): problemi filologici di ricostruzione; filoni storiografici: storiografia retorica, storiografia drammatica, storiografia pragmatica; tipologie tematiche: gli "alessandrografi" e il *Romanzo di Alessandro*, la storiografia dell'età dei Diadochi; culture straniere nelle opere storiografiche in lingua greca di greci e non greci; la figura di Timeo di Tauromenio (cenni)**
- **Polibio e la storiografia di età ellenistica: vita, opere, contesto culturale, la polemica con i predecessori, letture in traduzione**

LETTURE IN TRADUZIONE: *Storie*, 1, 1,1- 3,5; 12, 25h; 3, 6; 3, 3-4; 6, 11, 11-14, 12

- La "letteratura giudaico ellenistica" e gli sviluppi in età imperiale: la *Settanta*, la *Lettera di Aristeo a Filocrate*, la figura di Flavio Giuseppe
- Il *Nuovo Testamento*; focus sui *Vangeli*: problemi filologici nell'approccio al testo sacro, ricostruzione del testo, questione della genesi dei testi e del rapporto tra oralità e scrittura; moduli narrativi di ascendenza storiografica
- Plutarco, il genere della biografia e i *Moralia*: vita, opere, contesto culturale; principali differenze tra la storiografia *tout court* e la biografia
- La *Seconda Sofistica*: definizione, differenze rispetto alla "Sofistica Antica", contestualizzazione storico-culturale, caratteristiche principali
- Luciano di Samosata, tra oratoria e paradosso: vita, opere, contesto culturale; esercizi retorici e encomi paradossali; il dialogo, la figura di Menippo, il meccanismo della parodia e i contenuti seri (*spoudaiogeloion*); i romanzi luciani: l'*Asino d'Oro* e la *Storia Vera*
- Focus sul genere del romanzo: dall'età ellenistica all'elaborazione di età imperiale; profilo delle principali caratteristiche del romanzo, confronto con il romanzo latino
- PERCORSO TESTUALE: Euripide, un "teatro di avanguardia"
 - Il personaggio di Eracle nella tradizione letteraria greca, dall'età arcaica all'età imperiale: una figura trasversale
 - Lettura integrale dell'*Eracle* di Euripide (edizione consigliata: BUR)
 - Commento al testo (materiale fornito dalla docente: commento a cura di Maria Serena Mirto)
 - L'*Eracle* di Euripide: trama, analisi tematica, nodi culturali (dal secondo volume del manuale di letteratura, ovvero: Rossi-Nicolai, *Lezioni di Letteratura Greca. Corso integrato, vol. 2*, Mondadori, Milano, 2012, pp. 210-211)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

<p><i>Metodologia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> prendere appunti <input checked="" type="checkbox"/> uso del libro di testo guidato <input checked="" type="checkbox"/> schematizzare il percorso <input checked="" type="checkbox"/> giustificare le risposte <input checked="" type="checkbox"/> correggere l'errore <input checked="" type="checkbox"/> sostegno ai processi cognitivi sottesi all'approccio alle lingue classiche nei processi di comprensione e traduzione; esercitazioni graduali e mirate; <input checked="" type="checkbox"/> approccio analitico alle nozioni di Lingua Latina; presentazione degli elementi strutturali di fonetica, ortografia, morfosintassi e cenni alla loro giustificazione storica, anche in prospettiva comparata Greco/Latino; Greco/Latino/Italiano (da lingue flessive a una lingua sintetica); <input checked="" type="checkbox"/> sintesi degli aspetti grammaticali più significativi per l'approccio al testo (grammatica essenziale); <input checked="" type="checkbox"/> sintesi dei principali criteri di analisi delle forme della flessione, creazione e condivisione di griglie per l'analisi grammaticale, logica, del periodo; <input checked="" type="checkbox"/> il 'testo al centro': attenzione a privilegiare il testo come momento di verifica e applicazione della teoria grammaticale per l'analisi e la comprensione <input checked="" type="checkbox"/> (in maniera progressiva, nell'avanzamento degli apprendimenti): approccio globale / approccio analitico al testo antico (versione) <input checked="" type="checkbox"/> riflessione sulla lingua, anche in prospettiva comparata Greco/Latino/Italiano <input checked="" type="checkbox"/> approccio alle lingue classiche in diacronia: aspetti fondamentali di storia della lingua greca; permanenze e metamorfosi degli elementi lessicali, ortografici e morfosintattici nel tempo e nello spazio – la struttura e la semantica del Latino nell'Italiano – <input checked="" type="checkbox"/> semantica comparata: le 'vie' dei significati nel tempo e nello spazio
<p><i>Metodi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> lezioni frontali <input type="checkbox"/> lavoro in coppia di aiuto <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> eterogenei al loro interno <input type="checkbox"/> per fasce di livello <input checked="" type="checkbox"/> altro: creazione di mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> esercitazione guidata in classe (analisi e traduzione)

--	--

STRUMENTI

- libri di testo

A. DIOTTI, S. DOSSI, F. SIGNORACCI, *Libera Lectio. Letteratura, antologia, autori latini 3 Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana*, S.E.I., Torino 2012

E. DEGL'INNOCENTI, *In pratica e in teoria. Versioni latine per il triennio*, Pearson-Paravia, Milano 2012

- testi didattici di supporto
- stampa specialistica
- schede appositamente predisposte:
 - ✚ presentazione originale di elementi di ortografia e morfosintassi;
 - ✚ proposte di comparazione all'interno della Lingua Greca e tra Greco e Latino;
 - ✚ aree semantiche di vocaboli significativi, anche per la permanenza nell'Italiano;
 - ✚ esercitazioni di recupero e di potenziamento;
 - ✚ esercitazioni originali, mirate al sostegno dei processi cognitivi di comprensione e traduzione.
- strumenti multimediali

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE
A. Prova scritta

Comprensione del testo	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione errata	Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano tradotto interamente. Comprensione precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Più di qualche errore	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ancora essenziale per la comprensione del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	0-1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizione e resa in italiano	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).		Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.		Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.		Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.
Max 2 punti	0,5		1		1,5		2

B. Prova orale

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 9-10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 8	Quasi sempre con chiara alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 7-6	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. 5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 4-3
CONOSCENZE: UTILIZZO, RIELABORAZIONE, COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. 10	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. 9-8	Essenziali, collegamenti guidati. 7-6	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. 5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 4-3
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE, ANALITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 9-10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 7-8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 6	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. 5	Molto superficiale e approssimativo. 4-3

VERIFICHE EFFETTUATE

Per quanto riguarda le verifiche effettuate e le tipologie di prova si rimanda al fascicolo giacente in segreteria, facendo presente che molto spesso si sono assegnati brani di autori in relazione al programma svolto in letteratura e che alla traduzione si sono aggiunti esercizi di analisi e commento al testo.

VALUTAZIONE

La valutazione viene effettuata in base all'esito delle prove scritte ed orali, ma tiene conto anche dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'attenzione in classe,

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
*classico – scientifico – linguistico
 economico – tecnologico meccanico*

dei progressi nell'apprendimento, della frequenza alle lezioni e della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

TEMPO DA DEDICARE ALLA MATERIA

Il Greco al Triennio è materia caratterizzante il corso di studi prescelto, si ritiene quindi che gli alunni debbano dedicarsi almeno 3 ore alla settimana; è raccomandabile che, oltre ad applicarsi allo studio del percorso letterario, svolgano con impegno le versioni assegnate per casa, gli allievi facciano brevi esercizi di traduzione nei ritagli di tempo (anche poche righe).

RECUPERO

Verranno seguite le modalità di attuazione del recupero decise dal Collegio dei Docenti. In ogni caso, verrà attuato un recupero pomeridiano *in itinere* obbligatorio per allievi insufficienti, qualora l'insegnante accerti la presenza di lacune nella preparazione dei singoli allievi o di gruppi di essi.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri generali di valutazione sono descritti nel P.O.F.

Nella piena adesione a un principio di trasparenza, le modalità e i criteri di valutazione, gli indicatori e i descrittori specifici saranno presentati, chiariti e condivisi con il gruppo classe e ripresi ricorsivamente nel corso delle U.A.

Si ricorda comunque che momento della valutazione sarà ritmato da verifiche in itinere e sommative a conclusione di una U. A. in modo da poter accertare se l'azione didattica sia centrata e adeguata oppure debba subire una correzione. Sarà quindi possibile intervenire con attività di recupero per rendere più efficace l'azione di stimolo e di guida.

Affinché poi la valutazione sia formativa ritengo fondamentale che l'alunno:

- sia consapevole degli obiettivi da raggiungere;
- prenda conoscenza delle abilità acquisite e delle sue carenze;
- avanzi nel processo della conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

✚ Sono acquisiti come elementi utili per la valutazione *formativa*, nel corso dell'U.A., al fine di monitorare *in fieri* i percorsi di insegnamento/apprendimento e di intervenire tempestivamente per il recupero/potenziamento, nonché per sollecitare la consapevolezza dello studente sulla propria posizione nei confronti degli obiettivi minimi dell'U.A.:

- le esercitazioni 'mirate' proposte nel corso dell'U.A., per singoli segmenti del percorso formativo;
- la partecipazione alle attività proposte in classe (analisi testuali; esercizi di grammatica; attività laboratoriali...);
- la correzione del lavoro domestico;
- il materiale integrativo eventualmente prodotto dallo studente, per propria iniziativa spontanea o su suggerimento del docente.

✚ La valutazione *sommativa*, al termine dell'U.A., mira a considerare il conseguimento degli obiettivi specifici dei percorsi di insegnamento/apprendimento proposti, si riferisce a una prova di verifica (strumento di valutazione) opportunamente predisposto, in relazione ai contenuti, alle abilità, alle attività e alle metodologie esperite nel corso della stessa U.A., e si atterrà alle griglie di indicatori/descrittori, distinte per abilità e tipologia delle prove (produzione scritta, comprensione, produzione orale), riportate alla voce 6. *Criteri per il giudizio*.

✚ Nella valutazione complessiva si terranno in opportuna considerazione aspetti comportamentali e motivazionali dello studente, in relazione alla disciplina, e in particolare:

- progressione dello studente a partire dalla situazione di partenza al momento della valutazione sommativa;
- organizzazione e ordine nel gestire del materiale (libri di testo e quaderni);
- puntualità e metodicità nello svolgere le consegne domestiche;
- partecipazione in classe: originalità, ricchezza e congruenza degli interventi, espressione di curiosità personali;
- disponibilità alla positiva interazione con il docente e con il gruppo classe, apertura al dialogo;
- consapevolezza delle regole dell'interazione, rispetto degli altri, dei turni di parola...;
- interesse nei confronti della disciplina: proposta autonoma di approfondimenti, ricerche, integrazione delle esperienze scolastiche...

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il docente

Prof.ssa Elena Trolese

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Docente: **Prof. Tranquillo Barosco**

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato alla classe dal quarto anno di corso, con gli stessi allievi, che, al di là di qualcuno e in particolari periodi, per lo più al momento del mio avvicendamento, hanno reagito positivamente alle sollecitazioni culturali. In effetti, è stato un buon dialogo educativo, specie quest'anno, così ho potuto portare a termine il programma con risultati soddisfacenti. Tutti gli allievi infatti hanno quantomeno raggiunto gli obiettivi minimi, in entrambe le discipline, filosofia e storia, anche se in maniera piuttosto diversificata: cinque di loro hanno conseguito risultati di eccellenza, un paio di essi hanno un po' faticato, gli altri si sono attestati sulla sufficienza o su livelli buoni. Ho notato un crescendo nell'interesse e nel rendimento in quest'ultima parte dell'anno scolastico.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'organizzazione per Unità di apprendimento ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la tetrapartizione adottata in sede di progettazione.

Obiettivi cognitivi:

- Conoscere, spiegare e definire con parole proprie i termini specifici.
- Conoscere, spiegare e definire con parole proprie i contenuti fondamentali.
- Condurre correttamente un ragionamento.
- Individuare l'autore di un brano.
- Dare informazioni a supporto di un testo.
- Individuare correttamente gli elementi contenutistici principali di un testo.
- Individuare concetti generali o categorie filosofiche a partire da un particolare testo argomentativi.
- Considerare insieme di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

IL CONCETTO HEGELIANO DI RAGIONE E LA FONDAZIONE DEL SISTEMA

Comprensione della distinzione hegeliana tra Intelletto e Ragione.

Comprensione della categoria di totalità.

Conoscenza dei concetti di razionalità e realtà, Spirito, dialettica, Assoluto, idealismo, Natura, panlogismo, necessità, contraddizione, aufhebung, Fenomenologia dello Spirito, moralità, eticità, stato etico, astuzia della ragione, arte, religione e filosofia.

Confronto con Kant.

Letture:

La coscienza infelice (vol. 2B pag. 497)

L'eticità e i suoi tre momenti (vol. 2B pagg. 540-542)

Il cammino dello Spirito verso l'affermazione della libertà (vol. 2B pagg. 542-544)

LA CRISI DELLA RAGIONE. SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, NIETZSCHE, FREUD.

Comprensione del concetto di crisi.
Comprensione della crisi del concetto di ragione occidentale e della scoperta del mondo subrazionale.
Comprensione dei concetti di Volontà, rappresentazione, velo di Maya, nirvana; Volontà di potenza, oltreuomo, superuomo, eterno ritorno, fedeltà alla terra; esistenza, singolarità, possibilità, scelta, angoscia, disperazione, paradosso, fede; subconscio e inconscio.
Confronto tra le pagine proposte.
Confronto con la filosofia hegeliana.

Lecture:**Schopenhauer**

Il mondo come rappresentazione (vol. 3A pagg. 32-33)
La vita umana tra dolore e noia (vol. 3A pagg. 35-36)

Kierkegaard.

- L'autentica natura della vita estetica (vol. 3A pagg. 59-61)
- La concretezza dell'etica (vol. 3A pagg. 61-63)

Nietzsche

Apolinneo e dionisiaco (vol. 3A pagg. 407-408)
La morale dei signori e quella degli schiavi (vol. 3A pagg. 433-434)

Freud

L'es, ovvero la parte oscura dell'uomo (vol. 3A pagg. 482-483)
Pulsioni, repressione e civiltà (vol. 3A pagg. 486-487)

MARX. LA SOCIETA' COME ORIZZONTE DELLA FILOSOFIA.

Comprensione dei concetti di materialismo storico, materialismo dialettico, ideologia, alienazione, struttura, sovrastruttura, rapporti di produzione, plusvalore, rivoluzione, comunismo.

Confronto con la diversa funzione che la filosofia assume in Hegel.
Confronto con l'idealismo di Hegel.

Lecture:

L'alienazione (vol. 3A pagg. 137-139)
La rivoluzione comunista (vol. 3A pagg. 142-144)

E. HUSSERL E LA FILOSOFIA COME SCIENZA RIGOROSA.

Il contesto: verso la crisi delle certezze.
La maturazione dell'idea della filosofia come scienza rigorosa.
La filosofia come scienza rigorosa.
La fondazione della fenomenologia:
l'intenzionalità della coscienza,
l'epochè e l'intuizione eidetica.

E. HUSSERL E LA CRISI DELLE SCIENZE EUROPEE.

Il problema del senso e la crisi contemporanea.
Il mondo-della-vita.
La crisi delle scienze.
Per una scienza del mondo-della-vita.

Lecture:

L'atteggiamento fenomenologico (vol. 3B pagg. 25-26)
La crisi delle scienze (vol. 3B pagg. 27-28)

M. HEIDEGGER: UMANESIMO E SCIENZA NELL'ERA ATOMICA.

Il problema del senso dell'Essere.
L'Esser-ci e l'analitica esistenziale.

Esistenza in-autentica, essere-per-la-morte, esistenza autentica.
L'angoscia.
La verità come alètheia.
Pensiero calcolante, pensiero meditante, abbandono e mistero.
La scienza come "teoria del reale" e l'inaggirabile.
Il disvelamento della tecnica come pro-vocazione.

Lecture:

L'essere e l'Esserci (vol. 3B pagg. 67-69)
L'uomo e il suo "stare-dentro nella verità dell'Essere" (vol. 3B pagg. 429-432)

K. R. POPPER E IL CRITERIO DI FALSIFICABILITÀ

La scienza: congetture e confutazioni
il problema della demarcazione fra scienza e pseudo-scienza,
l'applicazione del criterio di demarcazione,
la critica del criterio di demarcazione,
il problema dell'induzione,
la critica della derivazione della scienza dall'osservazione,
spirito dogmatico e spirito critico,
il metodo per congetture e confutazioni.

Lecture:

La critica all'induzione (vol. 3B pagg. 282-283)
La falsificabilità come criterio di demarcazione dell'ambito scientifico (vol. 3B pagg. 285-286)
Contro le leggi dello sviluppo storico (vol. 3B pagg. 286-287)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale, con lettura guidata di testi; discussione sulle problematiche oggetto di analisi.

Spazi:

Aula scolastica.

Strumenti:

Lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente.

Materiale didattico usato:

Il libro di testo adottato è: Abbagnano - Fornero, La ricerca del pensiero, voll. 2B, 3A, 3B, Paravia.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza ortografica e sintattica
7. Costruzione di sintesi espositive organiche

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli stessi criteri.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 7.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**

- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti aperti e semistrutturati
- discussioni libere o guidate
- interrogazioni.

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

Obiettivi	Livello di valutazione
Spiegare e definire con parole proprie i termini specifici. Contenuti fondamentali. Individuare l'autore di un brano.	6
Definire e spiegare con parole proprie i termini specifici. Dare informazioni a supporto del testo. Individuare correttamente gli elementi contenutistici principali di un testo. Riconoscere la consequenzialità logica di un brano (3.1). Trovare la conclusione di un ragionamento di cui siano date le premesse (3.1 - 3.2). Produrre semplici testi in cui sia costruita con rigore un'argomentazione filosofica (3.1 - 3.2). Inserire un autore, all'interno di una corrente di pensiero.	7
Individuare concetti generali e categorie filosofiche a partire da un particolare testo argomentativo. Dare soluzione a questioni filosofiche o concludere ragionamenti in modo diverso, in riferimento alle teorie di differenti correnti filosofiche. Considerare insieme di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia. Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico	8
Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere logico o gnoseologico o questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline	9-10

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il Docente
 prof. Tranquillo Barosco

RELAZIONE DI STORIA

Docente: **Prof. Tranquillo Barosco**

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato alla classe dal quarto anno di corso, con gli stessi allievi, che, al di là di qualcuno e in particolari periodi, per lo più al momento del mio avvicinamento, hanno reagito positivamente alle sollecitazioni culturali. In effetti è stato un buon dialogo educativo, specie quest'anno, così ho potuto portare a termine il programma con risultati soddisfacenti. Tutti gli allievi infatti hanno quantomeno raggiunto gli obiettivi minimi, in entrambe le discipline, filosofia e storia, anche se in maniera piuttosto diversificata: cinque di loro hanno conseguito risultati di eccellenza, un paio di essi hanno un po' faticato, gli altri si sono attestati sulla sufficienza o su livelli buoni. Ho notato un crescendo nell'interesse e nel rendimento in quest'ultima parte dell'anno scolastico.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

- Esporre un quadro generale di riferimento.
- Conoscere e usare correttamente termini specifici.
- Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale.
- Conoscere i rapporti di causa ed effetto.
- Leggere le diverse informazioni contenute nei documenti.
- Scomporre la complessità di un "fenomeno storico".
- Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale.
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.
- Interrogare un documento.
- Definire la struttura argomentativa delle tesi storiografiche.
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.
- Esprimere la pluralità dei legami causali.
- Giustificare le interpretazioni storiografiche divergenti.
- Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico.
- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.
- Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione.
- Discutere le diverse interpretazioni storiografiche.
- Elaborare una ricostruzione sintetica, diacronica o sincronica degli avvenimenti.
- Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

IL REGNO D'ITALIA DAL 1861 al 1914: L'IDENTITA' DI UNA NAZIONE.

Contenuti:

- L'Italia nell'Età della Destra.
- Le forze politiche: Destra e Sinistra.
- La questione istituzionale: l'accentramento.
- La "questione meridionale" e il brigantaggio.
- La politica finanziaria ed economica.
- La liberazione del Veneto.
- La "questione romana".
- L'Italia nell'Età della Sinistra;
- Rivoluzione parlamentare?
- Trasformismo.
- La politica economica.
- Le riforme.
- La politica estera: la Triplice Alleanza e l'esordio coloniale.

La crisi di fine secolo.
L'Italia nell'Età giolittiana.
I nuovi criteri politici.
Le riforme e la loro incidenza sulla società.
Socialisti e cattolici.
La guerra di Libia.
La crisi del sistema giolittiano

Lecture:

- La spedizione dei Mille (vol. 2 pag. 429)
- Destra e sinistra nel sistema liberale (vol. 2 pagg. 498-499)
- La Rerum Novarum: il cattolicesimo di fronte ai problemi sociali (vol. 2 pag. 552)
- Il Patto Gentiloni (vol. 3 pag. 39)

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

Contenuti:

La Seconda Rivoluzione Industriale.
La crisi del 1873-96.
Colonialismo e imperialismo.
1900-1914: un nuovo ciclo di espansione economica.
La società di massa.

Lecture

La nascita dei grandi magazzini (vol. 3 pagg. 40-41)

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Contenuti:

Incubazione e scoppio del conflitto.
Interventisti e neutralisti in Italia.
Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
La guerra totale.

Lecture

La guerra di trincea (vol. 3 pagg. 157-158)
I soldati italiani nella Grande Guerra (vol. 3 pagg. 162-163)

IL PRIMO DOPOGUERRA

Contenuti:

L'Europa dei trattati di pace.
L'Europa degli anni Venti (economia, politica, società).
Il mutato quadro politico-sociale in Italia.
Il crollo dello Stato liberale durante il governo Giolitti

Lecture

Roosevelt e il New Deal (dispensa)
Ampiezza e gravità della crisi (vol. 3 pagg. 333-334)

I TOTALITARISMI

Contenuti:

Fascismo:
Dalla marcia su Roma alla dittatura di fatto (3 gennaio 1925).
Dalla dittatura di fatto al regime totalitario (1925 – 1928).
I Patti Lateranensi.
La fascistizzazione del Paese e l'antifascismo.
Nazionalsocialismo:
Le idee di Hitler.
La creazione dello Stato Totalitario (Leggi di Norimberga; il Terrore poliziesco; la nazificazione; la Propaganda).
Stalinismo:

I Piani quinquennali e la collettivizzazione delle terre.
Il consenso e le purghe.
Confronto tra i diversi totalitarismi.

Documenti storiografici: Dossier "Il regime fascista"; dossier 6 "Il nazismo: monocrazia o policrazia?"; dossier 7 "La nascita dello stalinismo: socializzazione e terrore" (pp. 419-442)

Lecture

Il programma di San Sepolcro (vol. 3 pag. 245)
Lo squadristo, tra mito della giovinezza e culto della violenza: il legame con l'interventismo (vol. 3 pagg. 284-285)
Manifesto degli scienziati razzisti (dispensa)
Il Grande terrore degli anni 1937-1938 (vol. 3 pag. 332)
La persecuzione degli ebrei tedeschi (vol. 3 pag. 347)

LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA NASCITA DEL BIPOLARISMO

Contenuti:

La seconda guerra mondiale fino alla sconfitta della Germania e del Giappone.
Il nuovo ordine mondiale (confronto Est-Ovest, decolonizzazione).
L'Italia repubblicana (fino agli anni '60).

Lecture

Una fonte per capire: la guerra lampo (vol. 3 pag. 395)
Le debolezze tedesche nel 1944 (vol. 3 pag. 476)
Caratteri tipici del genocidio nazista (vol. 3 pagg. 518-519)
Dallo scontro istituzionale allo scontro politico e ideologico (vol. 3 pagg. 558-559)

IL MONDO DIVISO

Contenuti:

Il boom economico.
La guerra fredda.
La nascita della Comunità Europea.

Lecture

Una fonte per capire: la cortina di ferro (vol. 3 pag. 525)
Il muro di Berlino (vol. 3 pagg. 603-605)
Televisione e società in Italia negli anni del miracolo economico (vol. 3 pagg. 649-650)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI**Metodologia di lavoro seguita:**

Lezione frontale, analisi di documenti di varia natura (fonti, documenti storiografici, tabelle, cartine).

Spazi:

Aula scolastica.

Strumenti:

Lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente, Atlante storico e altro materiale cartografico.

Materiale didattico usato:

Il libro di testo adottato è: F.M. Feltri - M.M. Bertazzoni - F. Neri, Tempi, voll. 2-3, SEI.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
*classico – scientifico – linguistico
economico – tecnologico meccanico*

criteri:

- a. Correttezza e completezza dei contenuti.
- b. Capacità di analisi.
- c. Capacità di sintesi.
- d. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina.
- e. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline.
- f. Correttezza ortografica e sintattica.
- g. Capacità di usare gli strumenti.
- h. Comparazione degli argomenti.
- i. Costruzione di sintesi espositive organiche.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto degli stessi criteri.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 7.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti aperti o semistrutturati
- discussioni libere o guidate
- interrogazioni
- ricerche personali.

Si riporta la griglia di valutazione adottata:

Obiettivi	Livello di valutazione
Esporre un quadro generale di riferimento con la guida dell'insegnante. Usare correttamente termini specifici	6
Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale ed in relazione al dialogo con l'insegnante. Percepire i rapporti di causa-effetto. Leggere le diverse informazioni contenute nel documento.	7

Scomporre la complessità di un "fenomeno storico". Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale. Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti. Interrogare un documento Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.	8
Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni. Esprimere la pluralità dei legami causali. Selezionare quei fatti che sono utili ad un discorso diacronico o sincronico. Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.	9
Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione Elaborare una ricostruzione sintetica, diacronica o sincronica degli avvenimenti. Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.	10

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il Docente
prof. Tranquillo Barosco

RELAZIONE DI INGLESE

Anno Scolastico 2016-2017

1. PROFILO DELLA CLASSE

La scrivente lavora con questo gruppo dalla classe terza e può affermare di aver instaurato con tutti i componenti un *feedback* empatico. Non si sono mai presentati problemi disciplinari e le lezioni si sono svolte sempre con regolarità.

Per passare ad una sfera più prettamente culturale, il gruppo appare diviso: alcuni allievi hanno dimostrato grande impegno e interesse. Altri, nonostante la serietà e l'impegno, hanno incontrato delle difficoltà oggettive. Nell'ultimo periodo gli allievi hanno dimostrato un impegno maggiore e una preparazione più adeguata all'esame finale. La classe si è sempre dimostrata collaborativa e attiva, accettando le attività proposte dall'insegnante attenta e partecipe alle lezioni

Gli allievi, dimostrato interesse verso la materia e migliorando notevolmente il profitto ottenendo risultati complessivamente buoni.

Le consegne sono state sempre rispettate e i lavori prodotti di livello generalmente buono.

Il comportamento è sempre stato ottimo sia nei confronti dell'insegnante che all'interno della classe.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali e scritti relativi anche al settore specifico di indirizzo;
- Sostenere una conversazione su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione;
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale;
- Comprendere testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione;
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo;
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico;
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



3. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Lezione frontale, confronto, lettura del testo con spiegazione e analisi critica dei vari brani o articoli.

Lezione di conversazione – lettura – dettato con docente Lettore Madrelingua

Integrazione con ulteriore materiale fotostatico di articoli in lingua originale.

Spiegazioni di completamento/arricchimento fornite dall'insegnante.

Uso siti Web – Creazione di sito web personale con www.jimdo.com

Spazi: aula scolastica, studio triennio.

Strumenti: lavagna, uso di brani, appunti e materiale integrativo offerto dal docente.

Visione film in lingua originale – Siti Web (es. wikipedia)

4. PROGRAMMA DI INGLESE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testi adottati: "Only Connect- New Directions" Spiazzi, Tavella Ed. Zanichelli Vol 2.

"Only Connect – New Directions" M.Spiazzi, M. Tavella Ed Zanichelli. No. 3

(3 ORE SETTIMANALI)

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

PRIMO TRIMESTRE

N° 1: THE CONCEPT OF GOTHIC AND THE SUBLIME

N° 2: EDGAR ALLAN POE

Vita e opera del suddetto autore americano (1809-1849)

The short story. "The Black cat".

"Annabel Lee"

Reference to the Theme of the Double

N° 3: THE VICTORIAN AGE

The Victorian Compromise

The Victorian frame of mind and Victorian Values

The Victorian Novel

N°4: CHARLES DICKENS

Vita e opere del suddetto autore (1812-1870)

Oliver Twist

David Copperfield .

The Bildungsroman

N° 5: ROBERT LOUIS STEVENSON

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
classico – scientifico – linguistico
economico – tecnologico meccanico

Vita e opere del suddetto autore scozzese (1850-1894)
"The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde" Plot –character analysis-main themes)

Reference to the Theme of the Double/Negative use of Science

N° 6: OSCAR WILDE

Vita e opera del suddetto autore irlandese (1854-1900)
The Picture of Dorian Gray (Plot –character analysis-main themes)

Reference to the Theme of the Double/over-reacher

N° 7: CHARLOTTE BRONTE

Vita e opere del suddetto autore
"Jane Eyre" : Plot and analysis of male and female characters
Historical and political period: feminism and colonialism.
The Bildungsroman

Reference to the Theme of the Double/Journey.

SECONDO PERIODO DIDATTICO - PENTAMESTRE

N°8: THOMAS STEARNS .ELIOT (1888-1965)

The Waste Land -cenni

The Hollow Men in relazione a "Heart of Darkness" e "Apocalypse Now"

N° 9 :JOSEPH CONRAD (1857 – 1924)

"Heart of Darkness" - Plot –character analysis-main themes
Comparison with film by F.F. Coppola "Apocalypse Now"

Reference to the Theme of the Double/Journey/over-reacher

N° 10: THE MODERN AGE (1902-1945)

The First World War (Britain at War)

The Second World

Hitler's climb to power – The Battle of Britain- Pearl Harbour
The nuclear weapon – Fermi and the project Manhattan
Hiroshima and Nagasaki

N 11: JAMES JOYCE (1882-1941)

Vita ed opere del suddetto autore

Dubliners: Structure

Eveline" – from "Dubliners"

A Portrait of the Artist as a Young Man - brani dal testo

Bildungsroman- Künstlerroman

Trama di "**Ulysses**" - brani dal testo

Stream of Consciousness – Theory of Epiphanies and Paralysis in Joyce

Reference to the Theme of the Journey.

N° 12: GEORGE ORWELL (1903- 1950)

Vita e opere del suddetto autore (1903-1950)

"Animal Farm" brani dal testo

"1984" - brani dal testo

Durante l'anno Scolastico è stata **creazione un sito web personale con www.jimdo.com il quale** funge da contenitore per gli argomenti del programma svolto, con collegamenti inter e intra disciplinari.

5. OBIETTIVI

Alla fine del triennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. comprendere, in maniera globale e analitica, a seconda della situazione, testi orali relativi anche al settore specifico dell'indirizzo,
2. sostenere semplici conversazioni su argomenti generali e specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione
3. produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con chiarezza logica e competenza lessicale,
4. comprendere in maniera globale testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione
5. comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo,
6. trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento specifico,
7. individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico,
8. riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano

METODI

(barrare una o più delle voci seguenti o descrivere a parole)

- lezioni frontali
- lavoro in "coppia di aiuto"
- lavori di gruppo
 - eterogenei al loro interno
 - per fasce di livello
 - altro

6. STRUMENTI

- libri di testo
- testi didattici di supporto
- stampa specialistica
- schede appositamente predisposte
- strumenti multimediali
- altro (*specificare*)

7. ALTRE ATTIVITÀ

<input checked="" type="checkbox"/> Progetti pluridisciplinari (<i>descrivere</i>) <input type="checkbox"/> corsi di approfondimento <input checked="" type="checkbox"/> uscite culturali <input checked="" type="checkbox"/> stage <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)	
Attività di recupero	<input type="checkbox"/> lavori differenziati o graduati per fasce di livello <input checked="" type="checkbox"/> corsi di recupero personalizzati <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)
Attività di sostegno	<input type="checkbox"/> al portatore di handicap (<i>descrivere</i>) <input type="checkbox"/> all'alunno problematico (<i>descrivere</i>)

8. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

1. Correttezza e completezza dei contenuti
2. Capacità di analisi
3. Capacità di sintesi
4. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
5. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
6. Correttezza lessicale e sintattica
7. Capacità di espressione e di esposizione

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

9. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali: le verifiche orali si sono svolte sotto forma di esposizioni, conversazioni aperte, discussioni, relazioni

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

La griglia di valutazione, preparata in base al testo del compito, è la seguente:

Griglia utilizzata nella valutazione delle prove scritte

Indicatori	Molto gr.	Grave	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Comprensione/Congruenza						
Precisione lessicale						
Precisione morfosintattica						
Conoscenza dei contenuti						

La griglia di valutazione, preparata in base al testo del compito, è la seguente:

Elementi di valutazione	Livello di sufficienza		
Correttezza del lessico specifico	1	2	3
Pertinenza	1	2	3
Sviluppo logico dell'argomentazione	1	2	3
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completezza ed esaustività ▪ Collegamenti disciplinari e pluridisciplinari 	1	2	3
Originalità e/o personalizzazione dell'argomentazione	1	2	3

NB: valutazione in quindicesimi.

Griglia di valutazione della PROVA ORALE:

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 9-10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 8	Quasi sempre con chiara alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 7-6	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico. 5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 4-3
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. 10	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. 9-8	Essenziali, collegamenti guidati. 7-6	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. 5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 4-3

APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 9-10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 7-8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 6	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. 5	Molto superficiale e approssimativo. 4-3

VALUTAZIONE IN DECIMI

Esami di Stato: Griglia di valutazione della Simulazione
TERZA PROVA SCRITTA

Candidato:	Commissione:
----------------------------	------------------------------

Elementi di valutazione comuni		<i>Livello di sufficienza</i>		Lingua			
CORRETTEZZA DEL LESSICO SPECIFICO	0,5/1	2	3				
PERTINENZA	0,5/1	2	3				
SVILUPPO LOGICO DELL'ARGOMENTAZIONE	0,5/1	2	3				
▪ COMPLETEZZA ED ESAUSTIVITÀ ▪ COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI	0,5/1	2	3				
ORIGINALITÀ E/O PERSONALIZZAZIONE DELL'ARGOMENTAZIONE	0,5/1	2	3				
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	Totale materia						
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: (in quindicesimi)							

NB: valutazione in quindicesimi.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

La docente

 Prof.ssa Alberta Cecilian

RELAZIONE DI MATEMATICA

Anno scolastico 2016/2017

PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte della classe si è impegnata con regolarità e profitto soddisfacente, maturando autonomia nell'organizzazione dello studio. Si distinguono alcuni studenti con conoscenze e profitto eccellente ed ottime capacità critiche. Alcuni studenti invece, per l'applicazione saltuaria ed il metodo di studio approssimativo sono risultati talvolta carenti su alcuni argomenti.

La classe ha cambiato insegnante all'inizio della quarta. Dopo una fase iniziale di conoscenza il lavoro è continuato in modo proficuo ed in un clima collaborativo.

Il programma di matematica affrontato quest'ultimo anno riguarda principalmente gli elementi fondamentali dell'analisi matematica con l'acquisizione di concetto di limite e di derivata. Gli allievi hanno raggiunto competenze che permettono loro di risolvere i problemi classici dell'analisi matematica (calcolo di limiti, calcolo di derivate, studi di funzione relativi solo a funzioni polinomiali e razionali fratte).

Il programma è stato svolto secondo le previsioni.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nel corso del triennio, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni già avviato nel biennio; concorre, assieme ad altre discipline curricolari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma ed essere in grado di:

1. operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule;
2. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
3. risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti :

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;

5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale con discussione e lezione dialogata.

Verifica e correzione in classe (se richiesto) del lavoro personale con ulteriori sviluppi di discussione e/o approfondimento.

Correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro è stato impostato in modo da non trascurare alcuna occasione per educare gli allievi ad esporre a voce e per iscritto, con correttezza e proprietà di linguaggio, le questioni trattate, cercando le giustificazioni e abituandoli inoltre ad una coerenza logica nei percorsi e a riflettere sulle procedure di calcolo usate.

Nella trattazione dei contenuti si è scelto di seguire il testo adottato, ritenendolo strumento per una base comune di studio.

Spazi: Aula scolastica.

Strumenti: Lavagna.

Libro di testo "Matematica Azzurro 4 - 5" - Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

CONTENUTI

- **FUNZIONI**
- Funzioni analitiche
- Grado di una funzione
- Dominio, zeri, segno di una funzione
- Funzioni iniettive, suriettive, biiettive
- Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
- Funzioni periodiche, pari e dispari
- **FUNZIONE ESPONENZIALE E LOGARITMICA**
- Potenze con esponente reale
- Funzione esponenziale: dominio, codominio, grafico
- Equazioni e disequazioni esponenziali
- Logaritmi
- Proprietà dei logaritmi
- Funzione logaritmica: dominio, codominio, grafico
- Equazioni e disequazioni logaritmiche
- **INTERVALLI ED INTORNI**
- Intervalli limitati ed illimitati
- Intorni di un punto: completo, circolare, destro, sinistro
- Intorni di infinito
- Punti isolati
- Punti di accumulazione
- **I LIMITI ED IL CALCOLO DEI LIMITI**
- Definizione di limite finito/infinito per x tendente a valore finito/infinito
- Teorema di unicità del limite (con dimostrazione)
- Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
- Teorema del confronto (con dimostrazione)

- Le operazioni sui limiti
- Forme indeterminate
- Alcuni limiti notevoli
- Infinitesimi, infiniti ed il loro confronto
- Funzioni continue
- Teorema di Weierstrass (enunciato)
- Teorema dei valori intermedi (enunciato)
- Teorema di esistenza degli zeri (enunciato)
- Punti di discontinuità (classificazione specie di discontinuità)
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- Grafico probabile di una funzione
- **LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE ED I TEOREMI SUL CALCOLO DELLE DERIVATE**
- La derivata di una funzione e suo significato geometrico
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Punti stazionari
- Punti di non derivabilità e loro classificazione (cuspidi, punti a tangente verticale, flessi verticali, punti angolosi)
- Le derivate fondamentali
- I teoremi sul calcolo delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto di funzioni, della potenza di una funzione, del quoziente di due funzioni)
- Teoremi di Rolle, Lagrange, De L'Hospital (enunciato e applicazioni)
- **LO STUDIO DELLE FUNZIONI**
- Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- Massimi e minimi assoluti e relativi: definizione e loro ricerca con la derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Lo studio di una funzione: funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove orali e prove scritte con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. la capacità di calcolo;
5. la capacità di ragionamento.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 2 - 3 - 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione Interpretazione	Analisi	Sintesi
Da 2 a 3	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
5	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso.	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
Da 6 a 7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
Da 7 a 8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta

Da 9 a 10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura.
-----------	---	--	--	---	---

GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. colloqui orali;
- b. prove scritte;

Mogliano Veneto, 13 maggio 2017

Il Docente

 Prof. Susanna Spiro

RELAZIONE DI FISICA

Anno scolastico 2016/2017

1. PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte della classe si è impegnata con regolarità e profitto soddisfacente, maturando autonomia nell'organizzazione dello studio. Si distinguono alcuni studenti con conoscenze e profitto eccellente ed ottime capacità critiche. Alcuni studenti invece, per l'applicazione saltuaria ed il metodo di studio approssimativo sono risultati talvolta carenti su alcuni argomenti.

La classe ha cambiato insegnante all'inizio della quarta. Dopo una fase iniziale di conoscenza il lavoro è continuato in modo proficuo ed in un clima collaborativo.

Nella trattazione degli argomenti si è cercato di fornire i concetti principali della fisica, e di far in modo che fossero recepiti in modo chiaro e preciso. Gli argomenti sono stati sempre collegati all'attualità pratica privilegiando l'aspetto teorico agli esercizi.

Il programma è stato svolto secondo le previsioni.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Saper spiegare la natura dei fenomeni elettrici
- Saper applicare la legge di Coulomb per determinare la forza tra due o più cariche
- Conoscere le caratteristiche delle distribuzioni di carica nei conduttori e negli isolanti
- Conoscere il concetto di resistenza elettrica e saperne calcolare il valore per semplici conduttori
- Conoscere e saper utilizzare le unità di misura fondamentali dell'elettricità
- Conoscere i fondamenti della elettrodinamica.
- Saper descrivere semplici fenomeni fisici quotidiani utilizzando le conoscenze acquisite
- Saper spiegare la natura e le caratteristiche dei fenomeni magnetici
- Saper applicare la leggi fisiche studiate in contesti precisi
- Conoscere e saper utilizzare le unità di misura fondamentali dell'elettromagnetismo
- Saper rappresentare le linee di campo magnetico di semplici configurazioni
- Riconoscere le applicazioni tecniche dei principi fisici studiati

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

- **IL PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA**
- Condizioni di equilibrio termodinamico
- Trasformazioni di un gas perfetto
- Lavoro termodinamico
- Primo principio della termodinamica
- Le macchine termiche
- Enunciati di Kelvin e Clausius del secondo principio della termodinamica
- Il rendimento

- **IL SUONO E LA LUCE**
- Onde longitudinali e trasversali
- Onde periodiche
- Lunghezza d'onda, frequenza, ampiezza, periodo e velocità di propagazione di un'onda
- Il suono
- Caratteristiche del suono
- La luce
- Riflessione e rifrazione
- Onde e corpuscoli
- L'interferenza della luce
- La diffrazione
- Emissione ed assorbimento della luce
- **LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB**
- Elettizzazione per strofinio
- Conduttori e isolanti
- Legge di Coulomb
- Forza di Coulomb nella materia
- Elettizzazione per induzione
- **IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE**
- Vettore campo elettrico
- Campo elettrico di una carica puntiforme
- Linee di campo elettrico
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico per una carica puntiforme
- Superfici equipotenziali
- **FENOMENI DI ELETTROSTATICA**
- Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio
- Capacità di un conduttore
- Il condensatore piano
- **LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA**
- L'intensità di corrente
- Generatori di tensione e circuiti elettrici: collegamenti in serie ed in parallelo
- La prima legge di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- Leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule
- La forza elettromotrice
- **FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI**
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Forze tra magneti e correnti
- Forze tra correnti
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- **IL CAMPO MAGNETICO**
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme
- Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo

- Le proprietà magnetiche dei materiali: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche, diamagnetiche
- **L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**
- La corrente indotta
- La legge di Faraday - Neuman
- La legge di Lenz
- **LE EQUAZIONI DI MAXWELL**
- Il campo elettrico indotto
- La circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico
- Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI, STRUMENTI E TEMPI

Metodologia di lavoro seguita:

Nello svolgimento delle lezioni ho seguito il metodo della lezione frontale e dialogata ed esercizi condivisi.

Spazi:

Aula scolastica, Laboratorio di fisica

Strumenti:

Testo adottato, attrezzature.

Materiale didattico usato:

"Le Traiettorie della Fisica", U. Amaldi – Zanichelli

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti si terranno in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in un linguaggio matematico adeguato (il linguaggio della fisica è quello della matematica in uso durante l'anno scolastico) le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. le capacità di calcolo;
5. le capacità di ragionamento.

La valutazione delle prove scritte viene ottenuta con un procedimento a due fasi:

- i. l'attribuzione di un punteggio sulla base di una tabella analitica delle soluzioni degli esercizi proposti che tiene conto essenzialmente delle difficoltà cognitive e della tipologia degli errori;
- ii. l'attribuzione del voto finale sulla base di un'analisi statistica dei punteggi che cerca di evidenziare i risultati individuali relativamente ai risultati medi della classe. Indicativamente sarà assegnata la sufficienza al 50-60% del punteggio totale.

Questo sistema di valutazione prevede una specifica ripartizione dei punteggi per ogni verifica, ma risulta più flessibile rispetto ad una griglia fissa perché permette di valutare in maniera più completa gran parte delle competenze che l'alunno deve possedere per riuscire a risolvere ogni esercizio. La valutazione che valorizza ogni minima competenza

oltre che essere più premiante per l'alunno, risulta anche didatticamente efficace, perché fa prendere coscienza delle competenze ed abilità richieste per poter portare a termine il compito.

I voti delle singole prove saranno dati con una cifra decimale per dare la massima oggettività e trasparenza; ovviamente alla fine dell'anno la valutazione sarà data tramite un numero naturale.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. colloqui orali;
- b. prove scritte;

Test scritti						
Descrittori Indicatori	<i>Gravemente Insufficiente</i> 1-3	Insufficiente 4-5	<i>Sufficiente</i> 6	<i>Discreto</i> 7	<i>Buono</i> 8-9	Ottimo 10
<i>Lettura e comprensione del testo</i>						
<i>Conoscenza di leggi e applicazioni</i>						
<i>Capacità di elaborazione</i>						

Colloquio orale						
	Grav. Insuff <5	Insufficiente <6	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
Completezza dell'informazione	Conoscenze nulle o lacunose	Conoscenze frammentarie	Conoscenze complete ma non approfondite	Conoscenze corrette ma non troppo approfondite	Conoscenze competenti, con un buon grado di approfondimento	Conoscenze complete e rielaborate
Proprietà di linguaggio e uso di terminologia	Espressione difficoltosa e impropria	Improprietà di linguaggio, esposizione imprecisa	Esposizione semplice ma corretta	Esposizione corretta con discreta proprietà lessicale	Esposizione fluida e corretta con buona proprietà lessicale	Esposizione fluida e corretta con proprietà lessicale specifica



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



UNI EN ISO 9001

Aderenza e sintesi	Non aderente e non sintetizza	Poco aderente e non dimostra capacità di sintesi	Aderente, analisi corretta ma parziale	Aderente, sintesi sostanzialmente corretta	Aderente, sintesi corretta	Aderente , sintesi corretta ed efficace
--------------------	-------------------------------	--	--	--	----------------------------	---

Mogliano Veneto, 13 maggio 2017

Il Docente

prof. Susanna Spiro

RELAZIONE DI SCIENZE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, di profilo più che discreto, non presenta problemi disciplinari. I ragazzi si sono sempre mostrati interessati e partecipi all'attività scolastica, frequentando le lezioni con una buona regolarità ed evidenziando buone capacità relazionali e di collaborazione durante i lavori di gruppo e le attività di laboratorio. Alcune ragazze, particolarmente motivate, si sono spesso rese disponibili all'approfondimento di alcune parti del programma con impegno e puntualità. Queste ultime hanno raggiunto una preparazione ottima supportata da un impegno costante e una partecipazione lodevole. Il resto della classe si assesta su livelli di sufficienza piena. Il quadro orario e il tipo di programmazione mi hanno indotta a scegliere alcuni argomenti, tralasciandone altri sicuramente altrettanto importanti.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'organizzazione degli argomenti ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la tetrapartizione adottata in sede di progettazione.

Obiettivi cognitivi:

Gli obiettivi cognitivi sono espressi nel dettaglio prima di ogni argomento del programma.

Obiettivi di comunicazione:

In ambito della comunicazione l'allievo dovrebbe aver acquisito sufficiente padronanza del linguaggio scientifico per poter utilizzare in modo corretto e pertinente termini peculiari della disciplina ed esprimersi per iscritto mediante un formalismo adeguato, dimostrando di essere capace di gestire le conoscenze acquisite.

Obiettivi di comportamento:

Gli obiettivi raggiunti dall'alunno nell'ambito del comportamento sono:

- rispetto dei tempi fissati.
- abbigliamento e comportamento adeguati alla situazione.
- atteggiamento disinvolto e cordiale.
- capacità di gestire dialogicamente le conoscenze acquisite.
- capacità di sostenere una conversazione offrendo spiegazioni, se richieste.
- capacità di esprimere con garbo il proprio punto di vista.

Obiettivi metacognitivi:

- l'alunno dovrebbe essere in grado di controllare la logicità degli sviluppi del pensiero documentati nei testi consegnati.
- l'alunno deve essere in grado di controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche usate.
- l'alunno è in grado di controllare le fonti usate e di spiegare come gli sono venute in mente le idee espresse.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- metodologie didattiche: lezione frontale, lezioni dialogate, consegna del lavoro a gruppi e ripresa insieme di quanto elaborato da essi, attività di laboratorio, visione di videocassette;
- spazi: aula scolastica, studio triennio, laboratorio, sala audiovisivi;
- strumenti: lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente, strumenti per proiettare gli audiovisivi;

I libri di testo adottati sono: Sadava vol. 3 e 4 ed Zanichelli
Valitutti, Dal carbonio agli OGM ed Zanichelli

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI:

EVOLUZIONE settembre - ottobre - novembre

La teoria evolutiva di Darwin. La selezione naturale e la lotta per la sopravvivenza. L'adattamento. L'impatto de "l'Origine delle specie" nell'Inghilterra Vittoriana e nel resto del continente.

La teoria sintetica dell'Evoluzione.

La genetica delle popolazioni. Fattori che influenzano e modificano la variabilità genetica.

L'equilibrio di Hardy-Weimberg. Le mutazioni, il flusso genico, la selezione stabilizzante, divergente, direzionale e la selezione sessuale.

La speciazione e i suoi meccanismi: divergenza e isolamento. Speciazione simpatica e allopatrica.

Elementi a favore della macroevoluzione. I fossili, la morfologia e l'anatomia comparata, la biochimica comparata. La coevoluzione. L'estinzione e la radiazione adattativa. La teoria gradualista e la teoria degli equilibri intermittenti.

LA CHIMICA DEL CARBONIO dicembre - gennaio - febbraio

Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Attitudine del carbonio a formare catene aperte e chiuse. Isomeria di catena e di posizione. Nomenclatura IUPAC e, per i composti più noti, nomenclatura tradizionale.

I composti organici

Idrocarburi saturi: Alcani, nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche, . Reazioni di sostituzione, l'alogenazione. Reazioni di combustione. Il petrolio.

Idrocarburi insaturi: Alcheni e Alchini. Nomenclatura. Isomeria geometrica degli alcheni cis-trans.

Le reazioni di addizione degli alcheni, idrogenazione, alogenazione e idratazione secondo la regola di Markovnikov.

Idrocarburi aromatici. Il Benzene, caratteristiche chimiche e fisiche dell'anello aromatico.

Reazioni tipiche del benzene. La sostituzione elettrofila aromatica.

I principali gruppi funzionali

Gli Alogeno derivati, formule e nomenclatura, utilizzo e tossicità (DDT ,PVC, CFC)

Gli alcoli. Nomenclatura, preparazione per idratazione degli alcheni. Reazioni di ossidazione degli alcoli primari, secondari, (terziari)

Aldeidi e Chetoni, gruppo funzionale e nomenclatura.

Acidi carbossilici, gruppo funzionale e principali acidi (acetico e formico). Gli acidi grassi. I saponi.

Le Ammine. Gruppo funzionale e nomenclatura.

I polimeri di sintesi, di addizione e di condensazione (polisaccaridi e proteine).

IL METABOLISMO ENERGETICO febbraio - marzo – aprile

Il metabolismo energetico, anabolismo e catabolismo.

L'ATP e le fosforilazioni.

La fotosintesi clorofilliana, fotosistemi, fase luminosa e fase oscura.

La glicolisi.

Le fermentazioni alcolica e lattica.

La respirazione cellulare, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

DINAMICA LITOSFERICA aprile – maggio

Teoria della deriva dei continenti di Wegener. Dorsali oceaniche – fosse oceaniche – correnti convettive – movimenti della crosta. Teoria della tettonica delle placche. Margini costruttivi, distruttivi, conservativi. Distribuzione geografica dei vulcani e dei fenomeni sismici.

Materiale fornito dalla docente.

4. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, conoscenza e uso di linguaggi specifici. E' stato valutato l'atteggiamento complessivo dello studente nei confronti delle attività proposte nel

corso delle lezioni. Tutto ciò che a scuola si fa per promuovere il processo educativo e didattico, cioè ricerca individuale, lavoro di gruppo, discussione, domande fatte al docente, partecipazione, interesse, curiosità, può diventare oggetto e strumento di valutazione. Ci sono verifiche che possono mettere in evidenza aspetti particolari: memoria, comprensione, analisi, sintesi, valutazione critica, utilizzo della terminologia specifica, capacità logiche e deduttive.

La valutazione le comprende tutte, ma non si esaurisce in esse. L'interrogazione viene vista non come un accertamento fiscale, ma come una discussione e un confronto e dovrebbe mettere in evidenza la capacità di impostare i problemi in modo personale, la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilata, la loro rielaborazione personale e la motivazione per ogni giudizio espresso.

Nella stesura degli obiettivi ho operato una suddivisione usando i termini conoscenza comprensione (sapere) e competenza-abilità (saper fare) che possono essere a loro volta di livello minimo, medio o elevato.

Non ho articolato gli obiettivi inserendo le capacità (saper essere). Ritengo si possa parlare di capacità quando le conoscenze e le competenze diventano proprie della persona, quando lo studente ha acquisito il sapere e lo rielabora in modo personale, con ragionamenti, collegamenti e operando confronti, quando sa problematizzare e dare più soluzioni in vari ambienti. A mio avviso una valutazione sulle capacità può essere fatta collegialmente tenendo conto di più ambiti disciplinari.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 6.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

1. gravemente insufficiente: 3 – 4
2. insufficiente: 5
3. sufficiente: 6
4. discreto: 7
5. buono: 8
6. molto buono: 9
7. ottimo: 10

5. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti
- lavori di gruppo
- approfondimenti personali
- prove sommative semistrutturate

Si riportano le griglie di valutazione adottate

Per le verifiche scritte:

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

Descrittori	Grave Insuff. 3-4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE,COMPETENZE E CAPACITA' - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti - capacità di rielaborazione e di sintesi						
CAPACITA' METACOGNITIVE: - consequenzialità logica - documentazioni delle fonti - collegamenti interdisciplinari						
COMPETENZA LINGUISTICA - esposizione chiara, coerente, efficace e personale - registro linguistico appropriato - proprietà e varietà lessicali						
COMPORAMENTO - rispetto degli spazi - controllo emozionale						

Per le verifiche orali:

Descrittori	Grave Insuff. 3- 4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE,COMPETENZE E CAPACITA' - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti - capacità di rielaborazione e di sintesi						
CAPACITA' METACOGNITIVE: - consequenzialità logica - documentazioni delle fonti - collegamenti interdisciplinari						
COMPETENZA LINGUISTICA - esposizione chiara, coerente, efficace e personale - registro linguistico appropriato - proprietà e varietà lessicali						
COMPORAMENTO - rispetto dei tempi - controllo emozionale						

Mogliano V., 15 maggio 2017

Il docente

 prof. Emanuela Zoja

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2016/2017

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che conosco da due anni, ha dimostrato un interesse crescente per la materia accettando le proposte dell'insegnante con attenzione e coinvolgimento, ponendosi in maniera positiva.

Ha maturato una consapevolezza sempre più completa della complessità delle dinamiche dei percorsi artistici, aprendo la discussione ai fenomeni più attuali. Buona parte del gruppo classe ha partecipato in maniera consapevole alle lezioni; alcuni alunni si sono distinti per l'apporto personale e l'impegno con cui hanno affrontato lo studio, confermati dal profitto ottimo nei risultati.

Vista l'ampiezza del programma, durante il percorso scolastico si sono sempre incoraggiati gli approfondimenti personali, oltre al programma eseguito in classe.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Gli obiettivi di apprendimento su cui si basa l'insegnamento dell'arte si possono riassumere in alcuni punti:

- Analizzare e comprendere una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni.
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza,..) di un'opera, individuandone i significati.
- Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni.
- Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

ARTE DEL CINQUECENTO

Il Rinascimento a Venezia

- Giorgione (Pala di Castelfranco, La tempesta, Venere dormiente)
- Tiziano Vecellio (Assunta, Venere di Urbino)
- Paolo Veronese (Affreschi di Villa Barbaro, Cena in casa di Levi)
- Andrea Palladio (Le Ville: Barbaro e La Rotonda)

Manierismo

- Correggio (Cupola del Duomo di Parma)
- Pontormo (Deposizione Capponi)
- Giulio Romano (Palazzo Te)

Arte e controriforma nel Seicento.

I caratteri del barocco: scenografia e teatralità.

- Caravaggio (Canestro di frutta, Bacco, Vocazione di S. Matteo, Morte della Vergine)
- Agostino Carracci (Il mangiafagioli, Galleria di Palazzo Farnese)
- Gian Lorenzo Bernini (Apollo e Dafne, Estasi di S. Teresa, colonnato di San Pietro)

La decorazione barocca delle volte: Pietro da Cortona (Trionfo della Divina Provvidenza)

La nascita dei generi: la natura morta e la vanitas; le scene di genere, il paesaggio.

Il Rococò

I criteri della progettazione architettonica. I giardini, i parchi, le scenografie.

- Filippo Juvara (Palazzina di caccia di Stupinigi)
- Luigi Vanvitelli (Parco e Reggia di Caserta)

La pittura tra colore e fantasia:

- Giambattista Tiepolo (Banchetto di Antonio e Cleopatra)

Il Vedutismo, disegno e camere ottiche

- Antonio Canaletto (Il Canal Grande verso Est dal Campo San Vio)
- Francesco Guardi (Molo con la Libreria verso la Salute)

Il Neoclassicismo:

Riferimenti storici; Il neoclassicismo come forma d'arte illuminista e suo significato etico. La scultura e la pittura neoclassica:

- Antonio Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le Grazie, Monum. Funebre a Maria Cristina d'Austria)
- Jacques Louis David (Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le sabbine)

Preromanticismo:

- Francisco Goya (Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazione del 3 Maggio 1808)

I temi dell'arte romantica in Europa.

I caratteri linguistici e analisi di opere rappresentative delle arti figurative.

Il pittoresco (Constable) e il sublime (Turner)

- William Turner (Ombra e Tenebre: la sera prima del Diluvio)
- Theodore Gericault (La Zattera della Medusa, L'alienata con monomania dell'invidia)
- Eugene Delacroix (La barca di Dante, La libertà che guida il popolo)

- Francesco Hayez (La congiura dei Lampugnani, Il bacio)

L'Ottocento realista.

L'impegno politico e sociale degli artisti realisti.

I realisti francesi e i Macchiaioli

- Gustave Courbet (L'atelier del pittore, Gli spaccapietre)
- Giovanni Fattori (La Rotonda di Palmieri, In vedetta, Buoi al carro)

L'architettura del ferro e vetro; i monumenti più rappresentativi; caratteri tecnici costruttivi.

L'impressionismo: i temi, i principi, la teoria.

Il pointillisme e il divisionismo. Le teorie scientifiche della luce e della percezione visiva.

- Edouard Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère)
- Claude Monet (Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee)
- Edgar Degas (La lezione di danza, L'Assenzio)
- Pierre-Auguste Renoir (Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri)

Il Post Impressionismo:

- Paul Cezanne (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte Victoire)
- Georges Seurat (Domenica d'estate alla Gran Jatte)
- Gauguin, e l'approccio simbolico del colore. (Il Cristo giallo, Come? Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?)
- Vincent Van Gogh (I mangiatori di patate, Notte stellata)

Espressionismo in Europa: poetica

I Fauves:

- Henri Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza)

Die Brucke:

- Ernst Ludwig Kirchner (Due donne per strada)
- Edvard Munch (Il grido, Sera in corso Karl Johann, Pubertà)

Le avanguardie Artistiche e il primo Novecento.

Il cubismo

- Pablo Picasso (Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- Scuola primaria parificata e paritaria
- Scuola secondaria di primo grado paritaria

- Scuola superiore paritaria a cinque indirizzi:
*classico – scientifico – linguistico
economico – tecnologico meccanico*

- Metodologia di lavoro seguita:
Brainstorming iniziale, per individuare le conoscenze pregresse degli alunni sull'argomento.
Lezione frontale, con richieste di feedback dagli alunni.
Individuazione dei concetti fondamentali dell'argomento.
Proposte di mappe concettuali.

- Spazi:
Aula scolastica, sala di informatica

- Strumenti:
Libri di testo. Visualizzazione di immagini con il proiettore.
Il libro di testo adottato è:

Il Cricco di Teodoro- Itinerario nell'Arte- Dal Gotico Internazionale al Manierismo
Il Cricco di Teodoro- Itinerario nell'Arte- Dal Barocco al Postimpressionismo
Il Cricco di Teodoro- Itinerario nell'Arte- Dall'Art Nouveau ai giorni nostri
Ed.Zanichelli

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- a. Correttezza e completezza dei contenuti
- b. Capacità di analisi
- c. Capacità di sintesi
- d. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- e. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- f. Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto:

- a. Correttezza e completezza dei contenuti
- b. Capacità di analisi
- c. Capacità di sintesi
- d. Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- e. Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- f. Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4-nozioni non acquisite e non espresse
- insufficiente: 5-conoscenza non completa dei concetti richiesti
- sufficiente: 6 -lessico adeguato chiaro e corretto, conoscenza dei concetti fondamentali minimi

- discreto: 7 - lessico adeguato chiaro, ricco e corretto
conoscenza dei concetti fondamentali
individuazione delle coordinate storico-culturali
saper cogliere gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, alla tipologia...
- buono: 8 - lessico tecnico e critico
conoscenza dei concetti importanti
individuazione e conoscenza delle coordinate storico-culturali
conoscere le tecniche, la tipologia, l'iconografia
riconoscere le interazioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere
- molto buono, ottimo: 9 - 10 - “come sopra”
capacità di rielaborazione critica e personale
approfondimenti personali
possesso di doti di originalità e creatività.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti
- approfondimenti personali
- simulazioni di terza prova d'esame

La valutazione complessiva tiene in considerazione, oltre alla media matematica, l'interesse dimostrato, la partecipazione e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato. 9-10	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato. 7-8	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato. 6	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico volte improprio generico. 4-5	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi. 1-3

CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia. 9-10	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti. 7-8	Essenziali, collegamenti guidati. 6	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato. 4-5	Molto carenti e/o scorrette, non collega. 1-3
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale. 9-10	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati. 7-8	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati. 6	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati. 4-5	Molto superficiale e approssimativo. 1-3

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il Docente

 prof.
 (Arianna Boldrin)

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli obiettivi prestabiliti sono stati raggiunti attraverso un metodo applicato sia in forma globale sia analitica cercando, per ottenere il massimo rendimento, di coinvolgere attivamente l'allievo e la classe stessa nelle attività proposte.

Il grado di preparazione della classe è risultato nella maggioranza buono. Sotto il profilo comportamentale la classe ha dimostrato un atteggiamento corretto, rispettoso ed educato nei confronti dell'insegnante. Tutti hanno partecipato alle varie attività proposte, la frequenza alle lezioni è stata regolare. Il coinvolgimento della classe al dialogo educativo è sempre stato positivo.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente.
- Le metodologie elementari dell'allenamento riferite alle attività scolastiche.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
- Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

CAPACITA’

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

<input type="checkbox"/> U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
Esercizi a corpo libero specifici per la corsa, esercizi di rapidità e di velocità Warm up. Sprint from different positions. Group ball games. Speed test. Beep test. Team sports. Basics, rules, fouls and game. (basketball, volleyball, five-a-side football) Circuit training: set of physical exercises that allow to increase the physical performance of their body and their coordination.	Trimestre
Nuoto e prime nozioni di salvamento Gioco sportivo. Tennis tavolo, badminton e tennis	Pentamestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	60

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- spazi: palestra, campi da calcetto, campo sportivo.
- strumenti: tutta l’attrezzatura sportiva disponibile
- metodologia didattica: lezione frontale, lavoro a gruppi.



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



UNI EN ISO 9001

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso dei test opportunamente scelti.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

sufficiente: 6
buono: 7
ottimo: 8
eccellente: 9-10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- test pratici
- test scritto
- prove di abilità di gioco
- comportamento all'interno del gruppo di lavoro

Mogliano Veneto, 10 maggio 2017

Il docente

Prof.ssa Cristina Zanata

RELAZIONE DI RELIGIONE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho conosciuto la classe 5° classico quest'anno scolastico per la prima volta.

Gli allievi della classe hanno dimostrato un buon interesse per gli argomenti svolti durante l'anno e mediamente hanno partecipato attivamente alle lezioni; il profilo della classe è sostanzialmente omogeneo. Tutti gli allievi hanno dimostrato interesse e hanno partecipato alle lezioni attivamente mettendo a frutto le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Nel complesso il comportamento durante le lezioni è stato di collaborazione e rispetto sia tra compagni che nei confronti dell'insegnante.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Comprendere in maniera sia globale sia analitica i testi delle fonti e dei vari scritti proposti
Sostenere una conversazione su argomenti sia generali che specifici in materia religiosa;
Comprendere in modo analitico le fonti della Sacra Scrittura e del Magistero
Saper sviluppare la riflessione sul fatto religioso;
ricercare gli strumenti per leggere in modo critico la realtà storico-culturale in cui si vive;
saper formulare un giudizio critico sui fatti e le scelte dell'uomo.

Obiettivi formativi:

far maturare negli alunni la costante ricerca del dialogo e del confronto interpersonale, anche dialettico, nel rispetto di tutte le posizioni;
affinare la competenza di comunicare le proprie convinzioni e di porsi in ascolto di quelle degli altri in un clima di corretta collaborazione.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia didattica: Lezione frontale, confronto a gruppi, lettura dei vari brani o articoli proposti

Spazi: aula scolastica, sala audiovisivi.

Strumenti: fotocopie fornite dall'insegnante, testi: S. Frigato, *Buoni cristiani e onesti cittadini*; lavagna, proiettore (film, DVD).

4. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI E TEMPI (1 ORA SETTIMANALE)

L'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Italiana

Il mio rapporto con la fede cattolica e la religione

I diritti della donna: Storia dell'emancipazione femminile (ultimi 50 anni)

I diritti della donna non riconosciuti

Il ruolo della donna in rapporto al mondo maschile

Elementi di antropologia del lavoro



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it



UNI EN ISO 9001

La concezione del lavoro nel mondo classico
Il tema del lavoro nella Bibbia
L'enciclica "Laborem exercens" di S. Giovanni Paolo II
Il lavoro femminile e la parità dei sessi
Ricchezza e povertà nel mondo
Le principali cause del sottosviluppo
L'enciclica sociale "Populorum progressio" del beato Papa Paolo VI

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione;
2. Interesse;
3. Capacità di confrontarsi con i valori religiosi;
5. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
6. Capacità di rielaborazione personale.

Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi e di favorire una maggiore uniformità con le altre discipline sul piano della valutazione si è utilizzata, come sperimentazione metodologico-didattica, autorizzata anche dall'art. 273D.L.n297/94, una griglia di valutazione quadrimestrale che prevede i seguenti aggettivi:

non sufficiente – sufficiente – buono – distinto - ottimo

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Non sufficiente: 3 – 5

sufficiente: 6-7

buono: 8

distinto: 9

ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:
esposizione, conversazioni aperte, discussioni

Mogliano Veneto, 15 maggio 2017

Il docente

prof. don Ivan Ghidina